



Sede legale in Largo Mattioli, 3 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria

di Banca IMI S.p.A.

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Il presente documento – composto dal documento di registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**"), che si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la Consob in data 7 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13050287 del 6 giugno 2013 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca IMI S.p.A., dalla nota di sintesi e dalla nota informativa relative al Programma (rispettivamente la "**Nota di Sintesi**" e la "**Nota Informativa**") - costituisce, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE così come successivamente modificata ed integrata (la "**Direttiva Prospetti**"), unitamente ad ogni eventuale supplemento ai predetti documenti, il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria di Banca IMI S.p.A. denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria" (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 809**") e dell'art. 6 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

Il presente Prospetto è stato depositato presso CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13054239 del 20 giugno 2013.

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell'11 gennaio 2011 successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001661 del 18 giugno 2013.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Milano. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e di ciascuno dei Collocatori.

Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, al Responsabile del Collocamento ed ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

Nell'ambito del Programma descritto nel presente Prospetto di Base, Banca IMI potrà emettere, in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" od in breve un "**Prestito**"), Obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive conterranno in allegato la nota di sintesi della singola emissione (la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**").

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI	- 6 -
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	- 7 -
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	- 8 -
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	- 23 -
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	- 24 -
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	- 25 -
1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	- 26 -
2. FATTORI DI RISCHIO	- 27 -
2.1 AVVERTENZE GENERALI	- 27 -
2.2 PARTICOLARE RISCHIOSITÀ E COMPLESSITÀ DELLE OBBLIGAZIONI.....	- 27 -
2.3 RISCHIO EMITTENTE	- 28 -
2.4 RISCHIO CONNESSO ALLA ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE PER LE OBBLIGAZIONI-	28 -
2.5 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILITÀ CHE IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SIA PARI A ZERO	- 28 -
2.6 RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO.....	- 28 -
2.7 RISCHIO DI CAMBIO CONNESSO ALLA VALUTA DI DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	- 29 -
2.8 RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA -	29 -
2.9 RISCHIO DI TASSO	- 29 -
2.10 RISCHIO DI LIQUIDITÀ	- 30 -
2.11 RISCHIO CONNESSO ALLA CIRCOSTANZA CHE, IN IPOTESI DI ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO, IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI VARIERÀ IN FUNZIONE DEL LORO PREZZO DI ACQUISTO DA PARTE DELL'INVESTITORE-	31 -
-	-
2.12 RISCHIO CONNESSO ALLA LIMITATA DIFFUSIONE DELLE OBBLIGAZIONI	- 31 -
2.13 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.....	- 31 -
2.14 RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI ONERI A CARICO DEGLI INVESTITORI NELLE OBBLIGAZIONI	- 32 -
2.15 RISCHIO DI INDICIZZAZIONE E FATTORI CHE INCIDONO SULLA VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE/PANIERE SOTTOSTANTE	- 32 -
2.16 RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI UN FATTORE DI PARTECIPAZIONE INFERIORE AD 1 CON RIFERIMENTO ALLE EVENTUALI CEDOLE VARIABILI.....	- 32 -
2.17 RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI UN FATTORE MOLTIPLICATORE INFERIORE AD 1 CON RIFERIMENTO AL CALCOLO DELLA PERFORMANCE	- 33 -
2.18 RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI UN MASSIMO DELLE EVENTUALI CEDOLE VARIABILI	- 33 -
2.19 RISCHIO CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE IL TASSO MINIMO OVVERO IL TASSO MASSIMO DELLE EVENTUALI CEDOLE VARIABILI SIA UN TASSO VARIABILE OVVERO UN	

	TASSO RISULTANTE DAL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE AL VALORE O ALLA PERFORMANCE DI UN SOTTOSTANTE O DI UN PANIERE SOTTOSTANTE	- 34 -
2.20	RISCHIO LEGATO ALLA VARIABILITÀ DEI SOTTOSTANTI OVVERO DEI PANIERI SOTTOSTANTI CUI È CORRELATO IL TASSO DIGITALE OVVERO IL TASSO MASSIMO E/O IL TASSO MINIMO DELLE EVENTUALI CEDOLE VARIABILI.....	- 34 -
2.21	RISCHIO CONNESSO ALLA CIRCOSTANZA CHE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE OVVERO IL TASSO MINIMO E/O IL TASSO MASSIMO DELLE EVENTUALI CEDOLE VARIABILI SIANO INDICIZZATI AD UN TASSO SWAP	- 34 -
2.22	RISCHIO LEGATO ALLA VARIABILITÀ DEL TASSO MINIMO E/O DEL TASSO MASSIMO DELLE EVENTUALI CEDOLE VARIABILI NEL CORSO DELLA VITA DELLE OBBLIGAZIONI....	- 35 -
2.23	RISCHIO CORRELATO ALLA PRESENZA DI UNO SPREAD NEGATIVO	- 35 -
2.24	RISCHI DERIVANTI DA POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE	- 35 -
2.25	RISCHIO LEGATO AL RITIRO OVVERO ALLA REVOCA DELL'OFFERTA	- 37 -
2.26	RISCHIO LEGATO ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA.....	- 37 -
2.27	RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI UNA GARANZIA DI SOTTOSCRIZIONE/RILIEVO/ACCOLLO DELLE OBBLIGAZIONI PER L'IMPORTO NON COLLOCATO.....	- 37 -
2.28	RISCHIO CONNESSO AL RATING DELL'EMITTENTE OVVERO DELLE OBBLIGAZIONI	- 38 -
2.29	RISCHIO CONNESSO ALLE DETERMINAZIONI E RETTIFICHE OPERATE DALL'AGENTE DI CALCOLO	- 38 -
2.30	RISCHIO CONNESSO ALL'ATTIVITÀ DI ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO DA PARTE DEI SOGGETTI CHE SOSTENGONO LA LIQUIDITÀ DELLE OBBLIGAZIONI	- 38 -
2.31	RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA DELLE DATE DI OSSERVAZIONE CON LE DATE DI STACCO DI DIVIDENDI AZIONARI.....	- 40 -
2.32	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILITÀ DI MODIFICHE LEGISLATIVE.....	- 40 -
2.33	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILITÀ DI MODIFICHE DEL REGIME FISCALE DELLE OBBLIGAZIONI	- 40 -
2.34	RISCHIO CONNESSO ALLE LIMITATE INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE	- 40 -
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	- 42 -
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	- 42 -
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI.....	- 43 -
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE.....	- 45 -
4.1	TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA / DELL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE	- 45 -
4.2	LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE.....	- 47 -
4.3	CIRCOLAZIONE.....	- 47 -
4.4	VALUTA DI DENOMINAZIONE	- 47 -
4.5	STATUS DELLE OBBLIGAZIONI.....	- 47 -
4.6	DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	- 48 -

4.7	TASSO DI INTERESSE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	- 48 -
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO, COMPRESSE LE PROCEDURE DI RIMBORSO	- 67 -
4.9	TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO.....	- 68 -
4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI	- 68 -
4.11	AUTORIZZAZIONI	- 69 -
4.12	DATA DI EMISSIONE	- 69 -
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ	- 69 -
4.14	ASPETTI FISCALI.....	- 69 -
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	- 71 -
5.1	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	- 71 -
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE.....	- 73 -
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	- 74 -
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	- 75 -
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	- 76 -
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA O SARÀ RICHIESTA L'AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	- 76 -
6.2	ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI PRESSO I QUALI SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DELLA STESSA CLASSE DI QUELLI DA OFFRIRE ...- 76 -	
6.3	SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO	- 76 -
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	- 78 -
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	- 78 -
7.2	INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	- 78 -
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	- 78 -
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	- 78 -
7.5	CONSENSO ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE AI FINI DI SUCCESSIVA RIVENDITA DELLE OBBLIGAZIONI	- 78 -
7.6	RATINGS ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE O AI SUOI TITOLI DI DEBITO	- 78 -
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI CON OPZIONE DIGITALE CON EVENTUALE EFFETTO CONSOLIDAMENTO E/O EFFETTO MEMORIA"	- 81 -

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Banca IMI S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base. Banca IMI S.p.A. dichiara inoltre che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La seguente descrizione generale è redatta in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato ed integrato (il “**Regolamento 809**”) di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE così come successivamente modificata ed integrata (la “**Direttiva Prospetti**”). La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base (incluso il Documento di Registrazione e gli altri documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base), e, con specifico riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive conterranno in allegato la nota di sintesi della singola emissione (la “**Nota di Sintesi della Singola Emissione**”).

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni del Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base è relativo ad un programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria di Banca IMI S.p.A. denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria" (rispettivamente il “**Programma**” e le “**Obbligazioni**”).

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data di approvazione dello stesso da parte di CONSOB.

Nell'ambito del Programma, Banca IMI S.p.A. (l'“**Emittente**” o “**Banca IMI**”) potrà emettere in una o più emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” od in breve un “**Prestito**”), obbligazioni ordinarie con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime (le “**Condizioni Definitive**”). Le Condizioni Definitive conterranno in allegato la nota di sintesi della singola emissione (la “**Nota di Sintesi della Singola Emissione**”).

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dai termini e condizioni consultabili sul sito internet dell'Emittente e che, in occasione di ciascun singolo Prestito, saranno da ritenersi integrati sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

La Nota di Sintesi è composta da una serie di requisiti di elementi informativi noti come gli “Elementi”. Detti Elementi sono classificati in Sezioni A-E (A.1-E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti per questa tipologia di strumenti finanziari e per la tipologia di Emittente. Poichè alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l’inserimento di un Elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’Elemento e la menzione “non applicabile”.

A.1	Avvertenza	<p><i>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall’Emittente in relazione al Programma.</i></p> <p><i>Qualsiasi decisione d’investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo.</i></p> <p><i>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento.</i></p> <p><i>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l’opportunità di investire nelle Obbligazioni.</i></p>
A.2	Consenso all’utilizzo del Prospetto di Base	<p><i>L’Emittente non concede il consenso ad alcun intermediario per l’utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento delle Obbligazioni.</i></p>

Sezione B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	<p>La denominazione legale dell’ Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell’Emittente coincide con la sua denominazione legale.</p>
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera l’emittente e suo paese di costituzione	<p>L’Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell’Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L’Emittente ha uffici in Roma e Napoli e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L’Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.</p> <p>L’Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L’Emittente è inoltre iscritto all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L’Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d’Italia. L’Emittente è inoltre società soggetta all’attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>

B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																																																			
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..</p> <p>Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della <i>Divisione Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>																																																			
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																																																			
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	<p>La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p>																																																			
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente	<p><u>Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011</u></p> <p>Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>13,41%</td> <td>12,26%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>13,41%</td> <td>12,26%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>13,52%</td> <td>12,27%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>0,17%</td> <td>0,21%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette/impieghi netti</td> <td>0,04%</td> <td>0,05%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi</td> <td>2,06%</td> <td>1,64%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale nette/impieghi netti</td> <td>1,69%</td> <td>1,34%</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (Tier 1)</td> <td>Euro 2.789,1</td> <td>Euro 2.541,5</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (Tier 2)</td> <td>Euro 21,9</td> <td>Euro 2,3</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio totale</td> <td>Euro 2.811,0</td> <td>Euro 2.543,8</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate</td> <td>Euro 20.792</td> <td>Euro 20.732,2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Dati economici</th> </tr> <tr> <th>Importi in Euro/milioni</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> <th>Variazione percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>560,9</td> <td>549,9</td> <td>2,0%</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2012	31.12.2011	Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%	Core Tier 1	13,41%	12,26%	Total capital ratio	13,52%	12,27%	Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%	Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%	Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,06%	1,64%	Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.789,1	Euro 2.541,5	Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 21,9	Euro 2,3	Patrimonio totale	Euro 2.811,0	Euro 2.543,8	Attività di rischio ponderate	Euro 20.792	Euro 20.732,2	Dati economici				Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale	Margine di interesse	560,9	549,9	2,0%
	31.12.2012	31.12.2011																																																			
Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%																																																			
Core Tier 1	13,41%	12,26%																																																			
Total capital ratio	13,52%	12,27%																																																			
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%																																																			
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%																																																			
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,06%	1,64%																																																			
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%																																																			
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																					
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.789,1	Euro 2.541,5																																																			
Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 21,9	Euro 2,3																																																			
Patrimonio totale	Euro 2.811,0	Euro 2.543,8																																																			
Attività di rischio ponderate	Euro 20.792	Euro 20.732,2																																																			
Dati economici																																																					
Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale																																																		
Margine di interesse	560,9	549,9	2,0%																																																		

Margine di intermediazione	1.462,4	1.165,9	25,4%
Costi operativi	349,4	317,1	10,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.352,5	1.111,2	21,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.003,0	794,1	26,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	641,0	512,1	25,2%
Utile d'esercizio	641,0	512,1	25,2%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Impieghi netti	22.584,8	18.397,5	22,8%
Raccolta netta	26.471,0	23.580,7	12,3%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	75.938,7	66.329,3	14,5%
Totale attivo	151.428,8	138.652,3	9,2%
Patrimonio netto	3.382,3	2.705,2	25,0%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

	31.12.2012	31.12.2011
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,05%	1,63%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,33%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Margine di interesse	567,1	562,7	0,8%
Margine di intermediazione	1.475,4	1.180,5	25,0%
Costi operativi	362,2	327,0	10,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.364,9	1.130,5	20,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.007,1	805,2	25,1%

Utile della operatività corrente al netto delle imposte	642,5	516,5	24,4%
Utile d'esercizio	642,5	516,5	24,4%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Impieghi netti	22.653,2	18.508,6	22,4%
Raccolta netta	26.435,7	23.583,3	12,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	75.973,7	66.368,2	14,5%
Totale attivo	151.792,5	139.229,7	9,0%
Patrimonio netto	3.477,1	2.800,2	24,2%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 marzo 2013

L'Emittente ha redatto, su base volontaria, la relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013; si precisa che tale relazione non è stata sottoposta a revisione contabile.

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2013	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	12,60%	13,41%
Core Tier 1	12,60%	13,41%
Total capital ratio	12,60%	13,52%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.739,8	Euro 2.789,1
Patrimonio supplementare (Tier 2)	-	Euro 21,9
Patrimonio totale	Euro 2.739,8	Euro 2.811,0
Attività di rischio ponderate	Euro 21.741,3	Euro 20.792

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base non consolidata) con i corrispondenti dati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi in Euro/migliaia	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	129.644,6	165.687,0	-21,8%
Margine di intermediazione	369.877,0	470.631,5	-21,4%
Costi operativi	89.164,9	88.618,4	0,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	320.573,7	453.715,5	-29,3%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	231.408,8	365.097,0	-36,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146.408,8	233.097,0	-37,2%

Utile d'esercizio	146.408,8	233.097,0	-37,2%
-------------------	-----------	-----------	--------

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	24.018,9	22.584,8	6,3%
Raccolta netta	26.839,5	26.471,0	1,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	72.172,1	75.938,7	-5,0%
Totale attivo	150.795,9	151.428,8	-0,4%
Patrimonio netto	3.512,4	3.382,3	3,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 marzo 2013

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2012	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base consolidata) con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi in Euro/migliaia	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	130.579	168.109	-22,3%
Margine di intermediazione	371.774	475.365	-21,8%
Costi operativi	92.410	91.351	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	322.471	458.449	-29,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	230.919	367.936	-37,2%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	145.036	235.090	-38,3%
Utile d'esercizio	145.036	235.090	-38,3%

Dati patrimoniali

			Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
			Impieghi netti	24.079,1	22.653,2	6,3%
			Raccolta netta	26.800,6	26.435,7	1,4%
			Raccolta indiretta	-	-	n.a.
			Attività finanziarie	72.211,9	75.973,7	-5,0%
			Totale attivo	151.489,8	151.792,5	-0,2%
			Patrimonio netto	3.604,0	3.477,1	3,6%
			Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%
		Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.				
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.				
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..				
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Finance & Investments</i>, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade e high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il</p>				

		mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i> , le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i> .																				
B.16	Compagnie sociali e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.																				
B.17	Rating	<p>Alla data del presente Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETÀ DI RATING</th> <th>MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)</th> <th>BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)</th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>BBB+</td> <td>A-2</td> <td>Negativo</td> <td>3 agosto 2012</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>Baa2</td> <td>P-2</td> <td>Negativo</td> <td>2 agosto 2012</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>Negativo</td> <td>18 marzo 2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.</p> <p>Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.</p> <p>Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.</p>	SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING	Standard & Poor's	BBB+	A-2	Negativo	3 agosto 2012	Moody's	Baa2	P-2	Negativo	2 agosto 2012	Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013
SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING																		
Standard & Poor's	BBB+	A-2	Negativo	3 agosto 2012																		
Moody's	Baa2	P-2	Negativo	2 agosto 2012																		
Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013																		
Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI																						
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o quotati	<p>Nell'ambito del Programma, Banca IMI S.p.A. potrà emettere in una o più emissioni, obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria.</p> <p>Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:</p> <ul style="list-style-type: none"> danno diritto al pagamento di una o più cedole digitali, la cui corresponsione è legata al verificarsi di una condizione che potrà essere alternativamente legata all'andamento di un'attività finanziaria sottostante o di un numero di attività finanziarie sottostanti come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, o di un paniere di attività finanziarie sottostanti, ovvero all'andamento di un tasso (di interesse o di cambio) sottostante, o di un numero di tassi (di interesse o di cambio) sottostanti come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive ovvero in base al differenziale tra il valore di due attività finanziarie sottostanti ovvero di due panieri di attività finanziarie sottostanti ovvero tra il valore di due tassi di interesse sottostanti; il tasso digitale, difatti, viene individuato in diversa misura in dipendenza del verificarsi o meno di una condizione che potrà alternativamente essere legata (i) all'andamento di una o più attività sottostanti, o (ii) di un paniere di attività sottostanti, ovvero (iii) all'andamento di un tasso di interesse, ovvero (iv) al differenziale tra il valore di riferimento di due tassi sottostanti; a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, possono, inoltre, eventualmente prevedere meccanismi tali da garantire, in relazione a determinate Date di Pagamento, la corresponsione di interessi anche laddove la Condizione prevista non si verifichi. In particolare potrà essere previsto un (i) Effetto Consolidamento e/o (ii) un Effetto Memoria. 																				

		<ul style="list-style-type: none"> a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, possono, inoltre, eventualmente dar diritto al pagamento di: <ul style="list-style-type: none"> a) una o più cedole fisse, e/o b) una o più cedole variabili, secondo la periodicità, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, con eventuale indicazione di un tasso minimo e di un tasso massimo. danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. <p>Il Codice ISIN degli strumenti finanziari sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle cedole alle scadenze contrattualmente convenute. Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli. Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.
C.9	Tasso di interesse nominale Data di godimento e di scadenza degli interessi Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole digitali, che saranno corrisposte posticipatamente, secondo la periodicità e alle date di pagamento interessi indicate nelle relative Condizioni Definitive. Laddove così indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili, che saranno corrisposte posticipatamente, secondo la periodicità e alle date di pagamento interessi indicate nelle relative Condizioni Definitive. Inoltre, laddove così indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse, che saranno corrisposte posticipatamente, secondo la periodicità e alle date di pagamento interessi indicate nelle relative Condizioni Definitive. Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di godimento e le date di pagamento degli interessi. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte). Con riferimento alle Cedole Digitali, il/i Sottostante/i al verificarsi della cui condizione è legata la corresponsione delle Cedole Digitali medesime è/sono indicato/i nelle relative Condizioni Definitive. Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie: titoli azionari, indici azionari, titoli obbligazionari, indici obbligazionari, merci, indici di merci, fondi di investimento, tassi di inflazione, tassi d'interesse, tassi swap, tassi di cambio.

		<p>Con riferimento alle eventuali Cedole Variabili, il tasso d'interesse a medio, breve o lungo termine utilizzato come parametro di indicizzazione ai fini della determinazione del Tasso Variabile è indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione potrà di volta in volta coincidere con uno dei seguenti tassi: il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap, in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive. Il valore del Parametro di Indicizzazione è rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Per ciascuna Cedola Variabile e relativo eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, il Sottostante ovvero i Sottostanti la cui <i>performance</i> è oggetto di osservazione ai fini dell'individuazione del Tasso Minimo e/o Tasso Massimo ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie: titoli azionari, indici azionari, titoli obbligazionari, indici obbligazionari, merci, indici di merci, fondi di investimento, tassi di inflazione, tassi d'interesse, tassi swap, tassi di cambio.</p>
	<p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Nome del rappresentante degli obbligazionisti</p>	<p>Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza delle Obbligazioni. Le Obbligazioni saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla data di scadenza. L'importo pagabile a titolo di rimborso non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.</p> <p>Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) dalle Cedole Digitali calcolate secondo le modalità determinate nelle relative Condizioni Definitive, (iii) dalle Cedole Fisse calcolate secondo le modalità determinate nelle relative Condizioni Definitive. e (iv) dalle Cedole Variabili calcolate secondo le modalità determinate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.</p>
C.10	Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi	<p>La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione digitale che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione. La componente derivativa potrà essere altresì rappresentata, laddove sia previsto un Tasso Massimo per le eventuali Cedole Variabili, da un'opzione call (ossia un'opzione incorporata nelle Obbligazioni, e acquistata dall'Emittente, in virtù della quale l'investitore rinuncia ai flussi cedolari superiori al Tasso Massimo medesimo) e, laddove sia previsto un Tasso Minimo per le eventuali Cedole Variabili, da un'opzione <i>put</i> (ossia un'opzione incorporata nelle Obbligazioni, in virtù della quale l'investitore acquista il diritto di ricevere cedole a tasso variabile pari al Tasso Minimo anche in presenza di un valore del Parametro di Indicizzazione (come moltiplicato per il Fattore di Partecipazione e sommato all'eventuale Spread) inferiore a quello del Tasso Minimo medesimo).</p>

C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell'11 gennaio 2011 successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001661 del 18 giugno 2013.</p> <p>Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive se l'Emittente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbia richiesto ovvero si impegna a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); • abbia richiesto ovvero si impegna a richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni del Prestito presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero a richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. <p>L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato.</p> <p>Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si siano assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.</p>
------	-------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sezione D – RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p><u>Rischi connessi al contesto macroeconomico</u></p> <p><i>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</i></p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente influenzare l'attività di Banca IMI</u></p> <p><i>La crisi dei debiti sovrani ha sollevato incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dell'Unione Economica e Monetaria Europea. L'estesa crisi del debito sovrano e il deficit fiscale dei paesi europei hanno fatto sorgere dubbi circa le effettive condizioni finanziarie delle istituzioni finanziarie dell'Area Euro e la relativa esposizione nei confronti di tali paesi. Poiché l'attività e i ricavi di Banca IMI sono per lo più legati alle operazioni nel mercato italiano e dell'Area Euro, essi potranno essere sottoposti a oscillazioni.</i></p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p><i>Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente anche nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</i></p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p><i>Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</i></p> <p><u>Rischio operativo</u></p> <p><i>Il rischio operativo è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.</i></p> <p><u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u></p> <p><i>Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, anche a causa di circostanze indipendenti dall'Emittente.</i></p> <p><u>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</u></p> <p><i>L'emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</i></p>
-----	-------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p><u>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</u> Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari</u> L'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</u> L'Italia costituisce il mercato principale in cui opera Banca IMI, pertanto ogni riduzione del rating dello Stato italiano o la previsione che tale riduzione possa avvenire, può avere impatti negativi sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive di Banca IMI. La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari. Non può escludersi che, a seconda dell'andamento della situazione economica dei Paesi in cui opera, l'Emittente possa subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute.</p> <p><u>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera</u> Il mancato adempimento, anche solo parziale, dei requisiti legali e regolamentari cui è sottoposta l'attività dell'Emittente, potrebbe comportare l'apertura di indagini e procedimenti da parte delle competenti autorità di vigilanza o rendere l'Emittente o suoi esponenti soggetti a multe o sanzioni.</p>
D.6	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per le Obbligazioni	<p><u>Rischio Emittente</u> Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni</u> Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><u>Rischio connesso alla possibilità che il rendimento delle Obbligazioni sia pari a zero</u> Laddove le Obbligazioni non prevedano Cedole Fisse e/o Cedole Variabili ovvero, laddove queste ultime siano previste, il relativo importo risulti comunque pari a zero, qualora non si verifichi la Condizione ed in tale ipotesi il Tasso Digitale sia determinato come pari a zero, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere pari a zero.</p> <p><u>Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato</u> Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.</p> <p><u>Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni</u> Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma potranno essere emesse in Euro ovvero in un'altra valuta. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).</p> <p><u>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</u> I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori. Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.</p> <p><u>Rischio di tasso</u> Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u></p>

	<p>Potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido.</p> <p><u>Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore</u> In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni sarà variabile in funzione del prezzo di negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione in cui le medesime siano state rispettivamente ammesse a quotazione ovvero a negoziazione e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione.</p> <p><u>Rischio connesso alla limitata diffusione delle Obbligazioni</u> Laddove l'emissione delle Obbligazioni non sia preceduta da un'offerta delle Obbligazioni l'intero ammontare emesso delle Obbligazioni potrà essere sottoscritto alla data di emissione da un unico investitore. Tale circostanza costituisce un limite alla diffusione delle Obbligazioni. In ragione dell'assente diffusione iniziale delle Obbligazioni, gli investitori che decidessero di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario potrebbero non conoscere all'atto dell'acquisto quanta parte del Prestito Obbligazionario risulti già sufficientemente diffusa.</p> <p><u>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</u> Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori nelle Obbligazioni</u> La sottoscrizione/acquisto delle Obbligazioni potrebbe prevedere oneri a carico degli investitori, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio). Gli oneri a carico degli investitori, mentre possono costituire una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.</p> <p><u>Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Sottostante/Paniere Sottostante</u> L'andamento del Sottostante e del Paniere Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente correlati tra loro in maniera complessa, sicchè è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.</p> <p><u>Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1 con riferimento alle eventuali Cedole Variabili</u> La formula per il calcolo della/e cedola/e variabile/i delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'andamento del Parametro di Indicizzazione in ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione) specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione. In tale circostanza l'investitore non potrà quindi beneficiare per intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, e tale differenza sarà tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) sarà il Fattore di Partecipazione,</p> <p><u>Rischio correlato alla presenza di un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 con riferimento al calcolo della Performance</u> Nell'ipotesi in cui la Condizione Digitale sia una Condizione Performance Singola, una Condizione Performance Podium ovvero una Condizione Differenziale Performance, la formula per il calcolo della Performance Singola(i) del Sottostante prevede che al Valore di Riferimento Iniziale sia applicato un fattore moltiplicatore ("P"). Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un fattore moltiplicatore superiore od inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la Performance Singola(i) non corrisponderà quindi al 100% dell'apprezzamento del relativo Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, e tale differenza sarà tanto maggiore quanto maggiore ovvero minore rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100% sarà il fattore moltiplicatore.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p><u>Rischio correlato alla presenza di un massimo delle eventuali Cedole Variabili</u> Laddove sia previsto un Tasso Massimo in relazione alle Cedole Variabili, il cui valore risulti inferiore a quello del Parametro di Indicizzazione, l'investitore delle Obbligazioni non beneficerebbe per intero dell'andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un Paniere Sottostante</u> Qualora il Tasso Minimo sia costituito da un tasso variabile, ovvero da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un Paniere Sottostante, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero. Qualora invece il Tasso Massimo sia costituito da un tasso variabile ovvero da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un Paniere Sottostante, l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole Variabili.</p> <p><u>Rischio legato alla variabilità dei Sottostanti ovvero dei Panieri Sottostanti cui è correlato il Tasso Digitale ovvero il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili</u> Il Sottostante ovvero i Sottostanti cui potrà essere correlato il Tasso Digitale ovvero il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo delle eventuali Cedole Variabili potranno variare in relazione alle diverse Cedole Digitali o Cedole Variabili. Tale accentuata variabilità potrebbe avere ripercussioni sfavorevoli sul rendimento delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio connesso alla circostanza che il Parametro di Indicizzazione ovvero il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili siano indicizzati ad un Tasso Swap</u> Il Parametro di Indicizzazione ovvero il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo potrebbero essere indicizzati a tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine. I tassi swap non costituiscono un tasso interbancario e potrebbero caratterizzarsi per un'elevata variabilità. Pertanto il rischio di variazione negativa di tali tassi potrebbe essere elevato, con conseguente possibile impatto negativo sulle Cedole Variabili.</p> <p><u>Rischio legato alla variabilità del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo nel corso della vita delle Obbligazioni</u> Il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo potranno essere sia i medesimi per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive. Pertanto il valore del Tasso Minimo ovvero del Tasso Massimo potrebbe registrare una variazione negativa nel corso della vita delle Obbligazioni con conseguente incidenza negativa sul valore delle eventuali Cedole Variabili.</p> <p><u>Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo</u> Laddove l'ammontare della/e Cedola/e Variabile/i venga determinato applicando uno spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione, le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione.</p> <p><u>Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse</u> In occasione di ciascuna emissione potranno verificarsi i seguenti conflitti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento - Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Collocatore - Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni - Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente - Rischio connesso ai rapporti d'affari o partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni - Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker) - Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente - Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio. - Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente per il Calcolo - Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario <p><u>Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta</u> In caso di offerta, laddove le Condizioni Definitive prevedano la facoltà di revocare l'Offerta delle Obbligazioni ovvero di ritirarla, gli investitori che abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

comunicazioni di ritiro o revoca dell'Offerta non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

Rischio legato alla chiusura anticipata dell'offerta

In caso di offerta, laddove le Condizioni Definitive prevedano la facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta, l'eventuale chiusura anticipata potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni dal momento che, limitando la possibilità di collocare ulteriori Obbligazioni e pertanto di raggiungere un ammontare nominale collocato complessivo maggiore, si ha una minore diffusione delle Obbligazioni presso gli investitori.

Rischio connesso all'assenza di una garanzia di sottoscrizione/rilievo/accolto delle Obbligazioni per l'importo non collocato

In caso di offerta, laddove il soggetto incaricato del collocamento operi come collocatore senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, in considerazione della circostanza che il Prestito sarà emesso nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta, l'importo totale effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrà risultare anche significativamente inferiore all'importo nominale massimo offerto del Prestito Obbligazionario. Il ridotto importo effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle Obbligazioni per cui l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento.

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating. Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del/dei Sottostante/i ovvero dell'attività sottostante cui è indicizzato il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili, ovvero del Parametro di Indicizzazione, la rilevazione dei valori di tale/i sottostante/i ovvero del Parametro da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione a ciascun Prestito gli Eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (operanti per esempio quali specialist, liquidity provider, market maker, price maker) anche in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore. Ai sensi di tali accordi tali soggetti potrebbero impegnarsi ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e/o per un quantitativo massimo predeterminato. Le quotazioni possono essere influenzate prevalentemente dalle attività di riacquisto e tali attività di sostegno della liquidità possono dar luogo a fattori di rischio specifici.

Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui l'attività finanziaria sottostante (ai fini della determinazione del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo) della/e eventuale/i Cedola/e Variabile/i sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, ovvero nel caso in cui la/e Cedola/e Digitale/i dipendano dal verificarsi di una condizione legata all'andamento di un titolo azionario ovvero di un indice azionario vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante potrà risultare negativamente influenzato.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella presente Nota Informativa saranno

		<p>regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del presente prospetto non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni</u> I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.</p> <p><u>Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione</u> Laddove nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sia fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste, le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.</p>
Sezione E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni ovvero per le diverse finalità specificate nelle relative Condizioni Definitive.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.</p> <p>Le condizioni alle quali l'offerta è subordinata, l'importo totale, il periodo di validità, la descrizione delle procedure di sottoscrizione, l'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione, i criteri di riparto, il prezzo di emissione e di offerta saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p>
E.4	Descrizioni di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/offerta, compresi interessi confliggenti	<p>Banca IMI S.p.A., l'eventuale Responsabile del Collocamento e gli eventuali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi. In particolare Banca IMI potrebbe versare in una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui operi quale Responsabile del Collocamento, Collocatore, soggetto che sostiene la liquidità, intermediario negoziatore, nonché nel caso in cui stipulasse contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni.</p> <p>Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in merito alle ulteriori situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Responsabile del Collocamento e/o dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive, quando derivanti da rapporti di gruppo o d'affari con l'Emittente; • in merito alle ulteriori situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dell'Emittente.
E.7	Spese	<p>Per ciascun Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni.</p>

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 2 della Nota Informativa intitolato "Fattori di Rischio".

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 7 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13050287 del 6 giugno 2013.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso il seguente indirizzo internet: www.bancaimi.com sezione “Documenti legali, Prospetti e emissioni” (<http://retailhub.bancaimi.com/retailhub.html>).

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La dichiarazione, prevista dall'Allegato V del Regolamento 809/2004/CEE, è contenuta nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa.

2.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

2.2 Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

2.3 Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

2.4 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

2.5 Rischio connesso alla possibilità che il rendimento delle Obbligazioni sia pari a zero

Laddove le Obbligazioni non prevedano Cedole Fisse e/o Cedole Variabili ovvero, laddove queste ultime siano previste, il relativo importo risulti comunque pari a zero, l'investitore deve tenere presente che, qualora non si verifichi la Condizione ed in tale ipotesi il Tasso Digitale sia determinato come pari a zero, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere pari a zero.

2.6 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare.

2.7 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma potranno essere emesse in Euro ovvero in un'altra valuta, purchè liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).

Si precisa altresì che un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni potranno essere denominate, può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale per l'investitore. Tale rischio potrebbe essere maggiore nel caso in cui lo Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate non sia appartenente ad uno degli Stati OCSE.

2.8 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri (si veda a questo proposito il "Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori nelle Obbligazioni"), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.

2.9 Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Sottostanti/Paniere Sottostante ovvero del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, anche da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.10 Rischio di liquidità

Potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprare i titoli.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) (si precisa che la Borsa Italiana ha comunque già rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale per le Obbligazioni).

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione o su un sistema di internalizzazione sistematica, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione o, rispettivamente, a negoziazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre

una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore e successivamente procedere alla relativa cancellazione; tale eventualità avrebbe un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, in ipotesi di chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.11 Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore

Il rendimento delle Obbligazioni quale indicato nelle Condizioni Definitive è il rendimento determinato alla data di emissione delle medesime in funzione del prezzo di emissione. In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle medesime sarà variabile in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione. Pertanto qualora gli investitori decidano di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbero non conseguire un rendimento pari a quello riferibile al momento dell'emissione, e questo anche nell'ipotesi in cui l'investimento nelle Obbligazioni sia detenuto sino a scadenza.

2.12 Rischio connesso alla limitata diffusione delle Obbligazioni

Laddove l'emissione delle Obbligazioni non sia preceduta da un'offerta (al pubblico e/o ad investitori qualificati) delle Obbligazioni, in ragione dell'assente diffusione iniziale delle Obbligazioni, gli investitori che decidessero di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario potrebbero non conoscere all'atto dell'acquisto quanta parte del Prestito Obbligazionario risulti già sufficientemente diffusa.

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo.

2.13 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

2.14 Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori nelle Obbligazioni

La sottoscrizione/acquisto delle Obbligazioni potrebbe prevedere oneri a carico degli investitori, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).

Gli oneri a carico degli investitori, mentre possono costituire una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

2.15 Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Sottostante/Paniere Sottostante

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma presentano un rischio di indicizzazione, cioè un rischio relativo all'andamento del Sottostante/Paniere Sottostante.

L'andamento del Sottostante/Paniere Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

Uno di questi fattori è costituito dalla volatilità del Sottostante/dei Sottostanti che compongono il Paniere Sottostante, al cui andamento è legato il valore di mercato della componente derivativa delle Obbligazioni. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire di movimenti avversi della volatilità del relativo Sottostante/dei Sottostanti che compongono il Paniere Sottostante.

Nel caso in cui l'ammontare di una o più Cedole Digitali sia determinato in base all'andamento di un Paniere Sottostante, il valore di mercato della componente derivativa dipenderà inoltre dalla correlazione tra i Sottostanti che compongono il Paniere. In tale circostanza, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire degli effetti avversi della dinamica della correlazione tra i Sottostanti.

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante/dei Sottostanti componenti il Paniere Sottostante non sono indicativi della loro *performance* futura.

2.16 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1 con riferimento alle eventuali Cedole Variabili

La formula per il calcolo della/e eventuale/i Cedola/e Variabile/i delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'andamento del Parametro di Indicizzazione in

ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione) specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specificino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione. In tale circostanza l'investitore non potrà quindi beneficiare per intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, e tale differenza sarà tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) sarà il Fattore di Partecipazione.

2.17 Rischio correlato alla presenza di un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 con riferimento al calcolo della Performance

Nell'ipotesi in cui la Condizione Digitale sia una Condizione Performance Singola, una Condizione Performance Podium ovvero una Condizione Differenziale Performance, la formula per il calcolo della Performance Singola_(i) del Sottostante prevede che al Valore di Riferimento Iniziale sia applicato un fattore moltiplicatore ("P"). Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specificino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la Performance Singola_(i) sarà calcolata sulla base di un multiplo del Valore di Riferimento Iniziale rilevato alla Data di Osservazione Iniziale, laddove invece le Condizioni Definitive specificino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la Performance Singola_(i) sarà calcolata sulla base di una frazione del Valore di Riferimento Iniziale.

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un fattore moltiplicatore superiore of inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la Performance Singola_(i) non corrisponderà quindi al 100% dell'apprezzamento del relativo Sottostante rispetto al Valore di riferimento Iniziale, e tale differenza sarà tanto maggiore quanto maggiore ovvero minore rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100% sarà il fattore moltiplicatore.

2.18 Rischio correlato alla presenza di un massimo delle eventuali Cedole Variabili

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per una o più Cedole Variabili, le Cedole Variabili in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il valore della/e Cedola/e Variabile/i non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (cap), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo in relazione alle Cedole Variabili, il cui valore risulti inferiore a quello del Parametro di Indicizzazione (maggiorato o diminuito dello Spread), l'investitore delle Obbligazioni non beneficerebbe per intero dell'andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (maggiorato o diminuito dello Spread) oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.19 Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un Paniere Sottostante

L'investitore deve tenere presente che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante/di un Paniere Sottostante (che verrà/verranno indicato/i nelle Condizioni Definitive).

Qualora il Tasso Minimo sia costituito da un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante/Paniere Sottostante, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero.

Qualora invece il Tasso Massimo sia costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante/Paniere Sottostante, l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole Variabili.

Qualora il Tasso Minimo o il Tasso Massimo siano costituiti da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante/Paniere Sottostante, l'investitore avrà una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del Parametro di Indicizzazione relativo alla Cedola Variabile ed una di apprezzamento del Sottostante/Paniere Sottostante relativo al Tasso Massimo o al Tasso Minimo.

2.20 Rischio legato alla variabilità dei Sottostanti ovvero dei Panieri Sottostanti cui è correlato il Tasso Digitale ovvero il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo delle eventuali Cedole Variabili

Il Sottostante ovvero i Sottostanti cui potrà essere correlato il Tasso Digitale ovvero il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo delle eventuali Cedole Variabili potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le Cedole Digitali e/o Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali o Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive. Tale accentuata variabilità potrebbe avere ripercussioni sfavorevoli sul rendimento delle Obbligazioni.

2.21 Rischio connesso alla circostanza che il Parametro di Indicizzazione ovvero il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili siano indicizzati ad un Tasso Swap

Il Parametro di Indicizzazione ovvero il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili potrebbero essere indicizzati a tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine. I tassi swap non costituiscono un tasso interbancario e potrebbero caratterizzarsi per un'elevata variabilità. Pertanto il rischio di variazione negativa di tali tassi potrebbe essere elevato, con conseguente possibile impatto negativo sulle Cedole Variabili.

2.22 Rischio legato alla variabilità del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili nel corso della vita delle Obbligazioni

Il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo della/e eventuale/i Cedola/e Variabile/i potranno essere sia i medesimi per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Pertanto il valore del Tasso Minimo ovvero del Tasso Massimo potrebbe registrare una variazione negativa nel corso della vita delle Obbligazioni con conseguente incidenza negativa sul valore delle Cedole Variabili.

2.23 Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo

La formula per il calcolo della/e eventuale/i Cedola/e Variabile/i delle Obbligazioni prevede che nelle relative Condizioni Definitive possa essere specificato un tasso percentuale (lo *Spread*) da sommare o da sottrarre al Parametro di Indicizzazione.

Qualora l'ammontare della Cedola Variabile venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno *Spread* negativo il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile, legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno *Spread*. Ciò si rifletterà, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, sul valore di realizzo dello stesso.

2.24 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento**

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Collocatore**

L'Emittente potrebbe operare quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, l'indicazione di tali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sarà contenuta per ogni emissione di Obbligazioni nelle relative Condizioni Definitive.

I soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte

dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

- **Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

Qualora il Responsabile del Collocamento o i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario.

- **Rischio connesso ai rapporti d'affari o partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni**

Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle obbligazioni) potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti utilizzati per determinare le Cedole e quindi sul rendimento delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker)**

L'Emittente potrebbe operare quale soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker) e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio**

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente per il Calcolo**

Banca IMI S.p.A. o un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza potrebbero operare in relazione ad uno o più Prestiti Obbligazionari quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse. Ove l'agente di calcolo coincidesse con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo bancario, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente potrà inoltre stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.25 Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

In caso di offerta, laddove le Condizioni Definitive prevedano la facoltà di revocare l'Offerta delle Obbligazioni ovvero di ritirarla, gli investitori che abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di ritiro o revoca dell'Offerta non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

2.26 Rischio legato alla chiusura anticipata dell'offerta

In caso di offerta, laddove le Condizioni Definitive prevedano la facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta, l'eventuale chiusura anticipata potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni dal momento che, limitando la possibilità di collocare ulteriori Obbligazioni e pertanto di raggiungere un ammontare nominale collocato complessivo maggiore, si ha una minore diffusione delle Obbligazioni presso gli investitori.

2.27 Rischio connesso all'assenza di una garanzia di sottoscrizione/rilievo/accollo delle Obbligazioni per l'importo non collocato

In caso di offerta, laddove il soggetto incaricato del collocamento operi come collocatore senza assunzione a fermo nè assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, in considerazione della circostanza che il Prestito sarà emesso nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta, l'importo totale effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrà risultare anche significativamente inferiore all'importo nominale massimo offerto del Prestito Obbligazionario. Il ridotto importo effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità

delle Obbligazioni per cui l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento.

2.28 Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating dalle agenzie di rating indicate nella presente Nota Informativa. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del giudizio di rating dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

2.29 Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del/dei Sottostante/i ovvero dell'attività sottostante cui è indicizzato il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle eventuali Cedole Variabili, ovvero del Parametro di Indicizzazione, la rilevazione dei valori di tale/i Sottostante/i ovvero del Parametro sarà effettuata da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione a ciascun Prestito gli Eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

2.30 Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (operanti per esempio quali specialist, liquidity provider, market maker, price maker) anche in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore. Ai sensi di tali accordi tali

soggetti potrebbero impegnarsi ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e/o per un quantitativo massimo predeterminato. Le quotazioni possono essere influenzate prevalentemente dalle attività di riacquisto e tali attività di sostegno della liquidità, possono dar luogo a fattori di rischio specifici quali:

- rischio connesso ai limiti quantitativi e/o temporali relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui gli accordi stipulati dall'Emittente o da terzi con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto sul mercato secondario, al superamento di tali limiti il prezzo di acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato dallo *spread* di credito dell'Emittente in costanza di tali accordi di riacquisto. In tal caso le Condizioni Definitive indicheranno se il quantitativo massimo di obbligazioni acquistabile possa essere ricostituito tramite operazioni di vendita (*refreshing*).

- rischio connesso alla circostanza che gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizione

Nei casi in cui gli accordi stipulati dall'Emittente o da terzi con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni e tali condizioni effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto potrà essere determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

- rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga interrotta o sospesa o abbia termine

Nei casi in cui gli accordi stipulati dall'Emittente o da terzi con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano che l'attività di questi ultimi potrà essere sospesa o definitivamente interrotta, e tali sospensioni o interruzioni effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

- rischio connesso alla revoca o alla sostituzione dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui gli accordi stipulati dall'Emittente o da terzi con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano che questi ultimi potranno essere revocati ovvero sostituiti, e tali circostanze effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto. Nel caso in cui si proceda alla revoca, senza provvedere alla sostituzione, verrebbe quindi meno l'attività di sostegno alla liquidità delle Obbligazioni.

2.31 Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante cui è correlato il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo della/e eventuale/i Cedola/e Variabile/i sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, ovvero nel caso in cui la/e Cedola/e Digitale/i dipendano dal verificarsi di una condizione legata all'andamento di un titolo azionario ovvero di un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante potrà risultare negativamente influenzato. Pertanto l'investitore deve considerare che i fenomeni qui rappresentati potrebbero influenzare la determinazione del valore di un Sottostante, e quindi influenzare negativamente il valore della/e Cedola/e Variabile/i ovvero delle Cedola/e Digitale/i e determinare un minore rendimento delle Obbligazioni.

2.32 Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella presente Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del presente prospetto non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

2.33 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni contenuti nelle relative Condizioni Definitive saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2.34 Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Per ciascun Prestito, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive ove l'Emittente provvederà o meno a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al

valore di mercato corrente delle Obbligazioni ovvero relativamente al valore corrente del Sottostante/Paniere Sottostante o del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Laddove nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sia fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste, le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Sia Banca IMI S.p.A. che l'eventuale Responsabile del Collocamento e gli eventuali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni, come indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che il Responsabile del Collocamento ed i collocatori potrebbero risultare portatori in connessione con l'emissione e l'eventuale collocamento del singolo Prestito.

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

L'Emittente potrebbe operare quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

Inoltre Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle obbligazioni) potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti utilizzati per determinare le Cedole e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

L'Emittente potrebbe operare quale soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker) e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente potrà inoltre stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del

proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Banca IMI S.p.A. o un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza potrebbero operare in relazione ad uno o più Prestiti Obbligazionari quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse. Ove l'agente di calcolo coincidesse con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo bancario, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, tali soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni) ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni (la “**Singola Offerta**”).

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle eventuali commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Qualora il Responsabile del Collocamento o i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario.

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive:

- in merito alle ulteriori situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Responsabile del Collocamento e/o dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive, quando derivanti da rapporti di gruppo o d'affari con l'Emittente;
- in merito alle ulteriori situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dell'Emittente.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli

obblighi nascenti dalle Obbligazioni ovvero per le diverse finalità specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Ove sia prevista l'emissione e l'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dell'importo dei relativi proventi netti e delle commissioni da riconoscersi dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emerterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dai termini e condizioni contrattuali consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e che, in occasione di ciascun singolo Prestito, saranno da ritenersi integrati sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione

La presente Nota Informativa è relativa alla offerta e/o alla quotazione da parte di Banca IMI di obbligazioni con opzione digitale.

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito strutturati (cioè titoli di debito che incorporano una componente derivativa) che:

- danno diritto al pagamento di una o più Cedole Digitali, secondo la periodicità ed alle date indicate nelle relative Condizioni Definitive. La corresponsione e/o l'ammontare delle Cedole Digitali dipende dal verificarsi di una condizione indicata nelle relative Condizioni Definitive e che è legata, secondo quanto descritto in dettaglio al paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, alternativamente alla Performance di un singolo Sottostante/Paniere Sottostante, alla Performance di un numero di Sottostanti/Panieri Sottostanti, alla differenza fra la Performance di due Sottostanti/Panieri Sottostanti, al livello/valore di un singolo Sottostante, al livello/valore di un numero di Sottostanti, alla differenza fra i livelli/valori di due Sottostanti, tali Sottostanti/Panieri Sottostanti in ogni caso specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive,
- possono eventualmente prevedere meccanismi tali da garantire, in relazione a determinate Date di Pagamento Interessi Digitali, la corresponsione di Cedole Digitali anche laddove la condizione prevista non si verifichi. In particolare potrà essere previsto un (i) Effetto Consolidamento e/o (ii) un Effetto Memoria.
- possono eventualmente dar diritto - a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive - al pagamento di una o più Cedole Fisse secondo la periodicità, il Tasso di Interesse Fisso e la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive,
- possono eventualmente dar diritto - a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive - al pagamento di una o più Cedole Variabili secondo la periodicità, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o ridotto di un margine (spread), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive. In relazione alla/e eventuale Cedola/e Variabile/i, le relative Condizioni Definitive potrebbero:
 - a) prevedere un Tasso Minimo (c.d. floor) per una o più delle Cedole Variabili, che potrebbe essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione (sia

pari che inferiore che superiore a 100%) al valore o alla performance di un Sottostante o di un Paniere Sottostante (che verrà indicato nelle Condizioni Definitive). Il Tasso Minimo potrebbe anche essere pari a zero (nel qual caso non sarebbe previsto alcun tasso minimo);

- b) prevedere un Tasso Massimo (c.d. cap) per una o più delle Cedole Variabili, che potrebbe essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione (sia pari che inferiore che superiore a 100%) al valore o alla performance di un Sottostante o di un Paniere Sottostante (che verrà indicato nelle Condizioni Definitive). Il Tasso Massimo potrebbe anche essere pari a infinito (nel qual caso non sarebbe previsto alcun tasso massimo). Ove sia previsto un Tasso Massimo, la relativa Cedola Variabile non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione cui è collegato il tasso variabile.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo ovvero il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili (i.e. con riferimento ad un'Obbligazione, una Cedola Variabile potrebbe prevedere un Tasso Minimo costituito da un tasso di interesse fisso, mentre la Cedola Variabile successiva un Tasso Minimo costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione all'apprezzamento di un Sottostante), come indicato nelle Condizioni Definitive. Si specifica altresì che il Sottostante ovvero i Sottostanti cui potrà essere correlato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

- sono rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza;
- danno diritto al rimborso alla loro Data di Scadenza di un importo almeno pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile).

I Sottostanti/Panieri Sottostanti saranno indicati nelle Condizioni Definitive fra le attività finanziarie descritte nel paragrafo 4.7.6 della presente Nota Informativa.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive:

- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- il valore nominale unitario (il “**Valore Nominale Unitario**”) delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione. Il Valore Nominale Unitario non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.

- il prezzo d'emissione (il "**Prezzo di Emissione**") (che in caso di offerta coinciderà con il prezzo d'offerta) delle relative Obbligazioni, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

4.2 Legislazione e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni fra l'Emittente ed un obbligazionista, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83- *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

4.4 Valuta di Denominazione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

4.5 Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di

costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi e, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle Cedole Digitali e delle eventuali Cedole Variabili e/o Fisse alle scadenze contrattualmente convenute.

Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni e delle Cedole avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

4.7 Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Disposizioni generali

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole digitali (le "**Cedole Digitali**") e ciascuna una "**Cedola Digitale**"), come di seguito specificato.

Laddove così indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Digitale(i), una o più cedole fisse (le "**Cedole Fisse**" e ciascuna una "**Cedola Fissa**"), e/o una o più cedole variabili (le "**Cedole Variabili**" e ciascuna una "**Cedola Variabile**" e congiuntamente con le Cedole Digitali e le Cedole Fisse, le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") secondo la periodicità indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà postposta al

primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.7.2 *Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Digitale(i)*

Ciascuna Cedola Digitale sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Digitale quale indicata nelle Condizioni Definitive (la “**Data di Pagamento Interessi Digitali**” e tali date di pagamento collettivamente le “**Date di Pagamento Interessi Digitali**”). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Digitali.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, ad una medesima Data di Pagamento Interessi Digitali potrebbero maturare due Cedole Digitali (una Cedola Digitale base ed una Cedola Digitale aggiuntiva), purchè (A) il loro ammontare sia determinato con riferimento al medesimo Sottostante/Paniere Sottostante e (B) le Condizioni indicate nelle relative Condizioni Definitive al cui verificarsi tali Cedole Digitali debbano essere corrisposte siano tali che (i) il verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale aggiuntiva presupponga necessariamente l'avvenuto verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale base e (ii) il mancato verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale base presupponga necessariamente il mancato verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale aggiuntiva; sicchè

- al verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale aggiuntiva conseguirà la corresponsione in pari data sia della Cedola Digitale aggiuntiva che della Cedola Digitale base ciascuna determinata sulla base del relativo Tasso Digitale specificato per tale Cedola nelle relative Condizioni Definitive al verificarsi della relativa Condizione;
- al verificarsi della sola Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale base conseguirà la corresponsione della Cedola Digitale base determinata sulla base del Tasso Digitale specificato per tale Cedola nelle relative Condizioni Definitive al verificarsi della relativa Condizione e della Cedola Digitale aggiuntiva determinata sulla base dell'inferiore Tasso Digitale specificato per tale Cedola nelle relative Condizioni Definitive al mancato verificarsi della relativa Condizione; e
- al mancato verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale base conseguirà la corresponsione sia della Cedola Digitale aggiuntiva che della Cedola Digitale base ciascuna determinata sulla base dell'inferiore Tasso Digitale specificato per ciascuna di tali Cedole nelle relative Condizioni Definitive al mancato verificarsi della relativa Condizione.

L'importo (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Digitale sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo della Cedola Digitale indicata nel presente paragrafo 4.7.2, come specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Più in dettaglio l'importo di ciascuna Cedola Digitale per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario, (B) il Tasso Digitale e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Digitali indicata per il relativo Periodo di Interessi Digitali nelle Condizioni Definitive.

Segnatamente in formule, ciascuna Cedola Digitale sarà determinata per ciascuna Obbligazione secondo la seguente formula (la **"Formula di Calcolo della Cedola Digitale"**):

$$C = VN * \text{Tasso Digitale} * \text{Convenzione di Calcolo Interessi Digitali}$$

Laddove:

"C" sta ad indicare, con riferimento ad una Data di Pagamento Interessi Digitali, l'importo della Cedola Digitale pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo paragrafo 4.14, arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore.

"VN" sta ad indicare il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Convenzione di Calcolo Interessi Digitali" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Digitali e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi digitali indicata nelle Condizioni Definitive.

"Periodo di Interessi Digitali" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Digitali) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la data di godimento come indicata nelle Condizioni Definitive (la **"Data di Godimento"**)) e la Data di Pagamento Interessi Digitali relativa a tale Cedola Digitale. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Digitali, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

"Tasso Digitale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il tasso percentuale specificato nelle Condizioni Definitive, individuato in diversa misura in dipendenza del verificarsi o meno di una condizione (la **"Condizione Digitale"** od in breve la **"Condizione"**) specificata nelle Condizioni Definitive. Pertanto, in relazione a ciascuna Cedola Digitale ed alla relativa Data di Pagamento Interessi Digitali, le Condizioni Definitive specificheranno quale sia il valore del Tasso Digitale relativo a tale Cedola e Data nell'ipotesi in cui si sia verificata la Condizione, e quale sia il valore del medesimo laddove invece la Condizione non si sia verificata (in tale ultimo caso, il Tasso Digitale potrà essere specificato in misura pari a 0 e comunque in misura inferiore rispetto all'ipotesi in cui la Condizione si sia verificata).

La Condizione potrà, per ciascuna Cedola Digitale, alternativamente:

- essere una condizione legata alla performance di un singolo Sottostante/Paniere Sottostante (la **"Condizione Performance Singola"**);

- essere una condizione legata alla performance di un numero di Sottostanti/Panieri Sottostanti di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (la "**Condizione Performance Podium**");
- essere una condizione legata alla differenza tra la performance di due Sottostanti/Panieri Sottostanti (la "**Condizione Differenziale Performance**");
- essere una condizione legata al livello/valore di un singolo Sottostante (la "**Condizione Valore Singolo**");
- essere una condizione legata al livello/valore di un numero di Sottostanti di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (la "**Condizione Valore Podium**");
- essere una condizione legata alla differenza tra i livelli/valori di due Sottostanti (la "**Condizione Differenziale Valore**").

Per chiarezza, si specifica che, ove siano previste più Cedole Digitali (ivi ben inclusa l'ipotesi di Cedole Digitali base e Cedole Digitali aggiuntive):

- i valori del Tasso Digitale potranno essere sia i medesimi per ciascuna Cedola Digitale, che differire per una o più delle Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive.
- la Condizione potrà essere sia la medesima per ciascuna Cedola Digitale, che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive. In tale ultima ipotesi, le diverse Condizioni saranno comunque tutte tra di loro omogenee ed appartenenti alla medesima categoria (i.e. tutte Condizioni Performance Singola o tutte Condizioni Performance Podium o tutte Condizioni Differenziale Performance o tutte Condizioni Valore Singolo o tutte Condizioni Valore Podium o tutte Condizioni Differenziale Valore).
- il Sottostante/il Paniere Sottostante potrà essere sia il medesimo per ciascuna Cedola Digitale che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive potranno di volta in volta prevedere meccanismi tali da garantire, in relazione a determinate Date di Pagamento Interessi Digitali, la corresponsione di Cedole Digitali anche laddove la Condizione prevista non si verifichi. Per una dettagliata descrizione del funzionamento di tali meccanismi si rimanda infra sub "Particolari Tipologie di Obbligazioni con Opzione Digitale".

*** **

Condizione Performance Singola

La **Condizione Performance Singola** si verifica qualora, in presenza di un solo Sottostante/Paniere Sottostante indicato nelle relative Condizioni Definitive, la performance (la "**Performance**") di tale Sottostante/Paniere Sottostante (A) risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) ad un determinato valore percentuale prefissato (la "**Performance Barriera**") specificato nelle

relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno di un intervallo di valori percentuali prefissati (l' "Intervallo di Riferimento") specificato nelle relative Condizioni Definitive.

La Performance del singolo Sottostante/singolo Paniere Sottostante sta ad indicare:

(a) nell'ipotesi di un singolo Sottostante, la performance (puntuale o media) di tale Sottostante ("**Performance Singola_(i)**"), calcolata secondo una delle seguenti formule secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Laddove:

"**P**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della performance di tale Sottostante, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Sottostante_(i)^{Finale}**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"**Sottostante_(i)^{Iniziale}**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"**Sottostante_(i)^{MediaFinale}**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali di tale Sottostante.

"**Sottostante_(i)^{MediaIniziale}**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali di tale Sottostante.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Data di Osservazione” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, a seconda dei casi, la Data di Osservazione Iniziale, la Data di Osservazione Finale, una Data di Osservazione Intermedia Iniziale ovvero una Data di Osservazione Intermedia Finale di tale Sottostante.

“Data di Osservazione Finale” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data – specificata nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

“Data di Osservazione Iniziale” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data – specificata nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione Intermedia Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione Intermedia Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale di tale Sottostante.

“Fonte Informativa” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Sottostante ed utilizzata dall’Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore di Riferimento del Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un’ autorità di controllo e/o vigilanza, in un’ autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonché nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Sottostante (ivi compreso l’Emittente e/o l’Agente di Calcolo). Per ciascun Sottostante e Valore, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

"Valore" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il prezzo o livello – come specificato nelle Condizioni Definitive – di tale Sottostante.

"Valore di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Valore di Riferimento Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Osservazione Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Osservazione Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Intermedio Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante e ad una Data di Osservazione Intermedia Finale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Osservazione Intermedia Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Intermedio Iniziale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante e ad una Data di Osservazione Intermedia Iniziale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Osservazione Intermedia Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

(b) nell'ipotesi di un singolo Paniere Sottostante, la media ponderata delle performance (puntuali o medie) di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere Sottostante ("**Performance Paniere**"), calcolata secondo la seguente formula:

$$\text{Performance Paniere} = \sum_{i=1}^n \text{Performance Singola}_{(i)} * W_{(i)}$$

Laddove:

"**Performance Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Paniere Sottostante e ad un Sottostante compreso in tale Paniere Sottostante, la performance (puntuale o media) di tale Sottostante, calcolata secondo una delle formule in precedenza indicate, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Paniere Sottostante e ad un Sottostante compreso in tale Paniere Sottostante, il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere Sottostante, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Condizione Performance Podium

La **Condizione Performance Podium** si verifica qualora, in presenza di più Sottostanti/Panieri Sottostanti indicati nelle relative Condizioni Definitive, la Condizione Performance Singola risulti verificata con riferimento ad un numero di Sottostanti/Panieri Sottostanti almeno pari al numero ("N") indicato nelle Condizioni Definitive, i.e. la Performance di almeno N Sottostanti/Panieri Sottostanti (A) risulti alternativamente superiore e/o pari ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive) alla relativa Performance Barriera specificata nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno del relativo Intervallo di Riferimento specificato nelle relative Condizioni Definitive. A titolo esemplificativo, nel caso in cui vi siano cinque Sottostanti e l'Emittente abbia indicato nelle relative Condizioni Definitive che la Condizione Performance Podium si intenda verificata qualora la Condizione Performance Singola (intesa quale Performance Singola superiore alla Performance Barriera) di almeno tre Sottostanti su cinque si sia verificata, la Condizione

Performance Podium si verificherà e sarà soddisfatta nel caso in cui la Performance del Sottostante di almeno tre Sottostanti su cinque sia superiore alla relativa Performance Barriera.

Ai fini di determinare il verificarsi o meno per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante della Condizione Performance Singola, la Performance di ciascun Sottostante ovvero la Performance Paniere di ciascun Paniere Sottostante è determinata secondo le formule e modalità descritte supra sub “Condizione Performance Singola”.

Condizione Differenziale Performance

La **Condizione Differenziale Performance** si verifica qualora la differenza tra la Performance di un Sottostante ovvero di un Paniere Sottostante (il "**Sottostante 1**" od il "**Paniere Sottostante 1**") e la Performance di un altro Sottostante ovvero di un altro Paniere Sottostante (il "**Sottostante 2**" od il "**Paniere Sottostante 2**") (tale differenza il "Differenziale Performance") (A) risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) ad un determinato valore percentuale prefissato (la "**Performance Barriera**") specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno di un intervallo di valori percentuali prefissati (l' "Intervallo di Riferimento") specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Ai fini di determinare il verificarsi della Condizione Differenziale Performance, la Performance di ciascun Sottostante ovvero la Performance Paniere di ciascun Paniere Sottostante è determinata secondo le formule e modalità descritte supra sub “Condizione Performance Singola”.

Condizione Valore Singolo

La **Condizione Valore Singolo** si verifica qualora, in presenza di un solo Sottostante indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Valore Rilevato di tale Sottostante (A) risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive), al Valore Barriera indicato nelle Condizioni Definitive, oppure (B) sia compreso all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle Condizioni Definitive.

Laddove:

"Data/e di Rilevamento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Sottostante, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di tale Sottostante.

"Intervallo di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed ad un Sottostante, l'intervallo di valori di tale Sottostante specificato nelle Condizioni Definitive.

"Fonte Informativa" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Sottostante ed utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore Rilevato del Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un'autorità di controllo e/o vigilanza, in un'autorità di borsa o

società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonché nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Sottostante (ivi compreso l'Emittente e/o l'Agente di Calcolo). Per ciascun Sottostante e Valore, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

“**Valore**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Sottostante, il prezzo o livello – come specificato nelle Condizioni Definitive – di tale Sottostante.

“**Valore Barriera**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Sottostante, il valore prefissato di tale Sottostante specificato nelle Condizioni Definitive.

“**Valore Rilevato**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Sottostante, (i) laddove sia indicata una sola Data di Rilevamento, il Valore di tale Sottostante rilevato alla relativa Data di Rilevamento specificata in relazione a tale Cedola Digitale, ovvero (ii) laddove siano indicate più Date di Rilevamento, la media aritmetica dei Valori di tale Sottostante rilevati in corrispondenza di ciascuna delle Date di Rilevamento specificate in relazione a tale Cedola Digitale, tale Valore o tali Valori in ogni caso quali pubblicati dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinati secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive

Condizione Valore Podium

La **Condizione Valore Podium** si verifica qualora, in presenza di più Sottostanti indicati nelle relative Condizioni Definitive, la Condizione Valore Singolo risulti verificata con riferimento ad un numero di Sottostanti almeno pari al numero (“N”) indicato nelle Condizioni Definitive, i.e. il Valore Rilevato di almeno N Sottostanti (A) risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive), al relativo Valore Barriera indicato nelle Condizioni Definitive, oppure (B) sia compreso all'interno del relativo Intervallo di Riferimento specificato nelle Condizioni Definitive. A titolo esemplificativo, nel caso in cui vi siano cinque Sottostanti e l'Emittente abbia indicato nelle relative Condizioni Definitive che la Condizione Valore Podium si intenda verificata qualora la Condizione Valore Singolo (intesa come Valore Rilevato superiore al Valore Barriera) di almeno tre Sottostanti su cinque si sia verificata, la Condizione Valore Podium si verificherà e sarà soddisfatta nel caso in cui il Valore Rilevato di almeno tre Sottostanti su cinque sia superiore al relativo Valore Barriera.

Ai fini di determinare il verificarsi o meno per ciascun Sottostante della Condizione Valore Singolo, il Valore di ciascun Sottostante è determinato secondo le formule e modalità descritte supra sub “Condizione Valore Singolo”.

Condizione Differenziale Valore

La **Condizione Differenziale Valore** si verifica qualora la differenza tra il Valore Rilevato di un Sottostante (il “**Sottostante 1**”) ed il Valore Rilevato di un altro Sottostante (il “**Sottostante 2**”) (tale differenza il “**Differenziale Valore**”) (A) risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) ad un

determinato valore prefissato (il "**Valore Barriera**") specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (Y) sia compresa all'interno di un intervallo di valori prefissati (l' "**Intervallo di Riferimento**") specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Ai fini di determinare il verificarsi della Condizione Differenziale Valore, il Valore Rilevato di ciascun Sottostante è determinato secondo le formule e modalità descritte supra sub "Condizione Valore Singolo".

Particolari Tipologie di Obbligazioni con Opzione Digitale

Le Condizioni Definitive potranno di volta in volta prevedere che le Obbligazioni con Opzione Digitale siano, anche contemporaneamente, "**Con Effetto Consolidamento**" e "**Con Effetto Memoria**", regolate nei modi seguenti:

(a) Cedole Digitali con Effetto Consolidamento

L'Effetto Consolidamento comporta che, laddove una Condizione sia soddisfatta con riferimento ad una Cedola Digitale, le Condizioni previste con riferimento a ciascuna delle Cedole Digitali successive (siano esse Cedole Digitali base ovvero Cedole Digitali aggiuntive) risultino automaticamente soddisfatte. Pertanto le Cedole Digitali successive saranno pagabili, alle relative Date di Pagamento Interessi e fino alla Data di Scadenza, senza necessità che le relative Condizioni si verifichino.

(b) Cedole Digitali con Effetto Memoria

L'Effetto Memoria comporta che laddove la Condizione non si verifichi in relazione ad una Cedola Digitale (ovvero a più Cedole Digitali consecutive) e sempre che in tali ipotesi il Tasso Digitale sia posto pari a zero in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione, il Portatore abbia comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in relazione alla quale la Condizione risulti soddisfatta, una Cedola Digitale il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale precedente (ovvero sulle Cedole Digitali precedenti, laddove non già corrisposte) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione (la "**Cedola Digitale con Effetto Memoria**").

Più in dettaglio l'importo di ciascuna Cedola Digitale con Effetto Memoria per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, alla somma tra (i) il prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario, (B) il Tasso Digitale e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Digitali indicata per il relativo Periodo di Interessi Digitali nelle Condizioni Definitive e (ii) l'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale precedente (ovvero sulle Cedole Digitali precedenti) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione.

Si precisa che l'Effetto Memoria opera anche riferimento alle Cedole Digitali aggiuntive. Pertanto laddove la Condizione non si verifichi in relazione ad una Cedola Digitale aggiuntiva (ovvero a più Cedole Digitali aggiuntive consecutive), il Portatore avrà comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in

relazione alla quale la Condizione (sia essa quella relativa alla Cedola Digitale base che quella relativa alla Cedola Digitale aggiuntiva) risulti soddisfatta, una Cedola Digitale aggiuntiva maggiorata dell'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale aggiuntiva precedente (ovvero sulle Cedole Digitali aggiuntive precedenti) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione.

4.7.3 *Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Fissa(e)*

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Digitale(i) ed alla(e) eventuale(i) Cedola(e) Variabile(i), una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Fissi”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Fissi”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Digitali) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Per chiarezza, si specifica che il tasso d'interesse potrà essere sia il medesimo per ciascun Periodo di Interessi Fissi e quindi identico per tutte le Cedole Fisse che variare in relazione alle diverse Cedole Fisse, come indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.4 *Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Variabile(i)*

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso variabile, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Digitale(i) ed alla(e) eventuale(i) Cedola(e) Fissa(e) ed, una o più Cedole Variabili.

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Variabile quale indicata nelle relative Condizioni Definitive (la “**Data di Pagamento Interessi Variabili**” e tali date di pagamento collettivamente le “**Date di Pagamento Interessi Variabili**” e, congiuntamente con le Date di Pagamento Interessi Digitali e le Date di Pagamento Interessi Fissi, le “**Date di Pagamento Interessi**” e ciascuna una “**Data di Pagamento Interessi**”). Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Variabile e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il “**Tasso di Interesse Variabile**”) sarà legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del margine (Spread) che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere superiore al Tasso Massimo (ove previsto) e non potrà essere inferiore al Tasso Minimo (ove previsto).

In formula (la “**Formula di Calcolo del Tasso di Interesse Variabile**”)

Tasso di Interesse Variabile = Min [Tasso Massimo; Max (Tasso Minimo; (FP * Parametro di Indicizzazione +/- Spread))]

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere moltiplicato per un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1 e non sia previsto uno *spread* positivo e/o un Tasso Minimo, le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione.

Laddove inoltre il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere diminuito dello Spread (c.d. *spread* negativo), le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine, e sempre che non sia previsto un Tasso Minimo. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, il Tasso di Interesse Variabile potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore allo Spread da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Variabili” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Variabili e (ii) 360, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi variabili indicata nelle Condizioni Definitive.

"FP" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base dell'intero valore del Parametro di Indicizzazione, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di un multiplo del valore del Parametro di Indicizzazione.

In via esemplificativa, ove il fattore FP sia pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 100% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove il fattore FP sia posto inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%) e per esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 50% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove infine il fattore FP sia posto superiore a 1 (ovvero, in percentuale al 100%) e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 200% del valore del Parametro di Indicizzazione.

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore FP potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Fonte Informativa” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Parametro di Indicizzazione, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del valore del Parametro di Indicizzazione ed utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un'autorità di controllo e/o vigilanza, in un'autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonché nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Parametro di Indicizzazione (ivi compreso l'Emittente e/o l'Agente di Calcolo). Per ciascun Parametro di Indicizzazione, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

“Parametro di Indicizzazione” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso d'interesse di breve, medio o lungo termine indicato nelle Condizioni. Tale tasso sarà rappresentato da uno dei seguenti parametri: il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.6), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive. Tale tasso sarà rilevato per ciascun

Periodo di Interessi Variabili alla data ovvero alle date (le **“Date di Rilevazione”** e ciascuna una **“Data di Rilevazione”**) indicata(e) nelle Condizioni Definitive e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, e quindi, per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il valore del Parametro di Indicizzazione sarà pari, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, (i) laddove con riferimento ad un Periodo di Interessi Variabili sia prevista una sola Data di Rilevazione, al valore quale rilevato a tale Data di Rilevazione ovvero, (ii) laddove con riferimento ad un Periodo di Interessi Variabili siano previste più Date di Rilevazione, alla media aritmetica dei valori rilevati in tali Date di Rilevazione. Per chiarezza, si specifica che il Parametro di Indicizzazione potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Periodo di Interessi Variabili” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Digitali) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Variabili relativa a tale Cedola Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Variabili, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Spread” o **“Margine”** sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore del Parametro di Indicizzazione.

Per chiarezza, si specifica altresì che lo Spread potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Tasso Massimo” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il massimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicché, anche nell’ipotesi in cui l’andamento del Parametro di Indicizzazione (aumentato o diminuito dello Spread) sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo del Tasso di Interesse Variabile, un Tasso di Interesse Variabile superiore al Tasso Massimo, il Tasso d’Interesse Variabile sarà pari al Tasso Massimo e le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.6), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.6 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive)

all'apprezzamento (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.6 della presente Nota Informativa, ovvero (v) un tasso pari ad infinito. Ove il Tasso Massimo sia posto pari ad infinito, non esiste in realtà un limite massimo al possibile tasso d'interesse variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili, essendo appunto tale limite posto pari ad infinito.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Massimo della Cedola Variabile non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Cedola Digitale.

“Tasso Minimo” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il minimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell'ipotesi in cui l'andamento del Parametro di Indicizzazione (aumentato o diminuito dello Spread) sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo del Tasso di Interesse Variabile, un Tasso d'Interesse Variabile inferiore al Tasso Minimo, il Tasso d'Interesse Variabile sarà pari al Tasso Minimo e le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.6), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.6 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all'apprezzamento (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.6 della presente Nota Informativa, ovvero (v) un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero (e posto che non potrà mai essere inferiore di zero), la Cedola Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili potrà anche essere pari a zero.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Minimo della Cedola Variabile non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Cedola Digitale.

4.7.5 *Parametro di Indicizzazione delle Cedole Variabili*

A. Individuazione del Parametro di Indicizzazione

Per ciascuna Cedola Variabile, il tasso d'interesse a medio, breve o lungo termine utilizzato come parametro di indicizzazione ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, nonché, eventualmente, del valore del Tasso Minimo e del Tasso Massimo è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione potrà di volta in volta coincidere con uno dei seguenti tassi: il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.6), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive. Il valore del Parametro di Indicizzazione è rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

B. Eventi di turbativa

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione si verificano eventi perturbativi della regolare rilevazione del valore di tale Parametro di Indicizzazione – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un **“Evento di Turbativa”** relativamente al Parametro di Indicizzazione considerato), il valore del Parametro di Indicizzazione, per le finalità di determinazione delle Cedole Variabili, sarà determinato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Tali interventi saranno improntati alla buona fede ed alla prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi in modo da evitare pregiudizio agli interessi degli Obbligazionisti.

C. Eventi di natura straordinaria

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione si verificano eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modificano la struttura o compromettono l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Indicizzazione ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un **“Evento Straordinario”** relativamente al Parametro di Indicizzazione), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti alla Formula di Calcolo, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula di Calcolo e della determinazione delle Cedole Variabili secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Parametro di

Indicizzazione la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Parametro di Indicizzazione ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

D. Pubblicazioni erronee del Parametro di Indicizzazione

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.6 Sottostante/Paniere Sottostante

A. Individuazione del Sottostante

Il Sottostante/Paniere Sottostante di ciascuna Cedola Digitale nonché l'eventuale Sottostante/Paniere Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo di ciascuna eventuale Cedola Variabile sarà/saranno indicato/i nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che, ove siano previste più Cedole Digitali (ivi ben inclusa l'ipotesi di Cedole Digitali base e Cedole Digitali aggiuntive e fermo comunque restando in tale ipotesi quanto prima specificato nel paragrafo 4.7.2), il Sottostante/il Paniere Sottostante potrà essere sia il medesimo per ciascuna Cedola Digitale che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che con riferimento ai Sottostanti compresi nel Paniere Sottostante, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.), ciascun Sottostante avente all'interno del Paniere Sottostante il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (in formula " $W_{(i)}$ ").

Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie:

- A.** titoli azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Azionari**").
- B.** indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**").
- C.** titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Obbligazionari**").
- D.** indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Obbligazionari**").

- E. merci per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**"), nonché i contratti *future* su merci.
- F. indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione (gli "**Indici di Merci**").
- G. parti di OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i "**Fondi di Investimento**").
- H. tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Inflazione**").
- I. tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi d'interesse**");
- L. tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Swap**").
- M. tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato ovvero fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i "**Tassi di cambio**").

Per chiarezza, si ricorda che ove sia previsto un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo per una o più delle Cedole Variabili, il Sottostante e/o il paniere di Sottostanti cui tale Tasso potrà essere indicizzato o comunque utilizzati ai fini della determinazione di tale Tasso saranno parimenti individuati fra le attività finanziarie che precedono. Si vedano per ulteriori dettagli le definizioni di "Tasso Minimo" e "Tasso Massimo" di cui al precedente paragrafo 4.7.4

B. Eventi di turbativa

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad un Sottostante e/o ad uno o più dei Sottostanti compresi in un Paniere Sottostante, non siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Osservazione/Data di Rilevamento i Valori del Sottostante o comunque si verifichino a tale data fatti perturbativi del mercato e/o del regolamento aventi un'incidenza sul Sottostante o sul Valore del Sottostante – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un "**Evento di Turbativa**" relativamente al Sottostante considerato), tali Valori del Sottostante saranno determinati dall'Agente di Calcolo ovvero l'Agente di Calcolo potrà provvedere alle conseguenti rettifiche, secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potranno costituire un Evento di Turbativa per un Sottostante, oltre la mancata rilevazione dei Valori del Sottostante da parte della relativa Fonte Informativa, la circostanza che nel Giorno Lavorativo in esame si sia verificata la mancata apertura per le regolari negoziazioni del mercato di borsa su cui il Sottostante sia negoziato, ovvero che a tale data siano imposte da parte delle competenti autorità di mercato sospensioni o limitazioni delle regolari negoziazioni relative al Sottostante ovvero agli strumenti finanziari in generale negoziati sul mercato, ovvero ancora che a tale data si siano verificati eventi che abbiano comunque impedito o comunque significativamente limitato le negoziazioni dei partecipanti del mercato relative al Sottostante ovvero agli strumenti finanziari in generale negoziati sul mercato, ovvero ancora la chiusura anticipata del relativo mercato rispetto all'orario previsto di chiusura.

C. Eventi di natura straordinaria

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni, relativamente ad un Sottostante e/o ad uno o più dei Sottostanti compresi in un Paniere Sottostante, si verificano eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo dei Valori del Sottostante ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un **“Evento Straordinario”** relativamente al Sottostante considerato), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del/i Sottostante/i, aggiustamenti o modifiche al Paniere Sottostante e/o ai valori già rilevati, alle modalità di rilevazione dei Valori del Sottostante e/o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della determinazione delle Cedole Digitali, delle Cedole Variabili e del valore del Tasso Minimo e del Tasso Massimo (rilevanti ai fini del calcolo delle Cedole Variabili) secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Sottostante il verificarsi di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la cessazione dell'ammissione a negoziazione di tale Sottostante sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Sottostante ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

D. Pubblicazioni erronee

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad un Sottostante, siano pubblicati dalla relativa Fonte Informativa valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Digitali e/o del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.7 Indicazioni sulle strategie di copertura dell'Emittente

Per ciascun Prestito, le strategie di copertura dell'Emittente, in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

4.7.8 *Termine di prescrizione*

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

4.7.9 *Agente di Calcolo*

Per ciascun Prestito, l'indicazione del soggetto che opererà quale Agente di Calcolo ai fini della determinazione della/e Cedola/e e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa ovvero di Eventi Straordinari) sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, l'Emittente avrà facoltà di sostituire, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle relative Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, al ricorrere di un ragionevole motivo e previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti.

Per ciascun Prestito, il relativo Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salva l'ipotesi di manifesta iniquità od erroneità.

Per ciascun Prestito, l'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso

Per ciascun Prestito, la data di scadenza delle relative Obbligazioni (la "**Data di Scadenza**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla relativa Data di Scadenza. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese. Si rinvia al successivo paragrafo 4.14 per una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa all'eventuale differenza positiva fra prezzo di rimborso delle Obbligazioni e loro prezzo d'emissione (nell'ipotesi che le Obbligazioni siano emesse ad un prezzo inferiore al

100% del Valore Nominale Unitario ovvero siano comunque rimborsate ad un prezzo superiore al loro prezzo d'emissione).

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

Qualora la data di rimborso delle Obbligazioni dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il rimborso delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) dalle Cedole Digitali, (iii) dalle eventuali Cedole Variabili e (iv) dalle eventuali Cedole Fisse.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili e le Cedole Digitali sono legate all'andamento del Parametro di Indicizzazione e all'andamento del Sottostante o del Paniere Sottostante, ovvero del Tasso Sottostante, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Per le Cedole Digitali e per le eventuali Cedole Fisse, il rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).

Per le eventuali Cedole Variabili, il metodo usato ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni è quello del TIR. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa, in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione nel tempo, al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

4.10 Forme di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

In data 11 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha deliberato l'aggiornamento del Programma.

Per ciascun Prestito gli estremi delle delibere dell'organo competente dell'Emittente di approvazione dell'emissione, dell'offerta e/o della quotazione delle relative Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione

Per ciascun Prestito, la data di emissione (la "**Data di Emissione**") delle Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14 Aspetti fiscali

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, diretta o indiretta, sul reddito o sul patrimonio che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le obbligazioni e/o i relativi interessi ovvero i documenti di cui siano oggetto.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del presente prospetto alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori"). Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni.

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli "**Interessi**") percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il "**TUIR**"), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l'opzione per l'applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il "**Decreto n. 239**") a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il “**Decreto 461**”) un’ imposta sostitutiva nella misura del 20% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le obbligazioni non in relazione ad un’impresa commerciale. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: “della dichiarazione”, “amministrato” e “del risparmio gestito” al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Il presente Capitolo ha valenza nella sola ipotesi di emissione ed offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Per ciascun Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive le eventuali condizioni cui è subordinata l'emissione ed offerta delle Obbligazioni. Tali condizioni potranno comprendere, in via esemplificativa e non limitativa, la presenza di specifici criteri e requisiti quanto ai soggetti destinatari dell'emissione ed offerta delle Obbligazioni (quali esemplificativamente la categoria professionale, l'età, la residenza, l'appartenenza ad associazioni ordini professionali od organizzazioni, la presenza o assenza di rapporti di natura bancaria o finanziaria con i soggetti incaricati del collocamento) ovvero quanto alle disponibilità utilizzabili per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1.2 Importo totale dell'offerta/emissione

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

L'eventuale facoltà di aumentare, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il "**Periodo di Offerta**"), l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, nonché le modalità per la comunicazione dell'aumento, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura anticipata della Singola Offerta

Per ciascun Prestito, la durata del Periodo di Offerta, l'eventuale facoltà di prorogare il Periodo di Offerta e/o di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta nonché le modalità per la comunicazione della proroga e/o della chiusura anticipata saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

La durata del Periodo di Offerta potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori. Tale durata potrà essere fissata dall'Emittente anche in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

Procedure di sottoscrizione

Per ciascun Prestito, le procedure di sottoscrizione e i soggetti incaricati del collocamento (i **"Collocatori"**) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai Collocatori (i) presso le proprie sedi e dipendenze (ii) mediante un'offerta fuori sede (iii) mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i **"Collocatori Online"**). La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta fuori sede:

- i Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il **"Testo Unico"**), provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico;
- trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del D.Lgs. 206/2005 come successivamente modificato ed integrato (c.d. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, il consumatore dispone di un termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi per recedere, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede od online, le Condizioni Definitive indicheranno se le domande di adesione sono revocabili ovvero irrevocabili e non assoggettabili a condizioni.

Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta

Per ciascun Prestito, l'eventuale facoltà di procedere alla revoca e/o al ritiro della Singola Offerta nonché le modalità per la comunicazione della revoca e/o del ritiro saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto dei Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

5.1.5 *Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione*

Per ciascun Prestito, l'eventuale ammontare minimo ed ammontare massimo di sottoscrizione (rispettivamente, il "**Lotto Minimo**" e il "**Lotto Massimo**") saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6 *Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari*

Per ciascun Prestito, le modalità e i termini per il pagamento del Prezzo di Emissione e per la consegna delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.7 *Risultati dell'offerta*

Per ciascun Prestito, la data in cui i risultati della Singola Offerta verranno resi pubblici e le modalità per la comunicazione dei risultati saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 **Piano di ripartizione ed assegnazione**

5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati*

Per ciascun Prestito le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia, fermo restando quanto previsto al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa e quanto di seguito precisato.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno se alla Singola Offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva Prospetti o comunque come definiti dalla normativa pro tempore vigente (gli "**Investitori Qualificati**") ovvero particolari categorie dei medesimi.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto, il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e

successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America (il “**Securities Act**”) né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia siano cittadini o soggetti residenti o soggetti passivi d’imposta negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, o negli Altri Paesi.

Qualora l’Emittente dovesse riscontrare che l’adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Per ciascun Prestito, i criteri di riparto da applicare nel caso in cui le adesioni pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all’ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato, saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le modalità per la comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d’emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Offerta**”). Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d’Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l’**Importo dei Dietimi**) (l’Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive).

5.3.2 Metodo utilizzato per determinare il prezzo e le procedure per comunicarlo

Il prezzo delle Obbligazioni è calcolato sulla base delle prevalenti condizioni di mercato e in particolare sulla base della curva dei tassi swap, eventualmente maggiorata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell’emittente, coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell’Obbligazione.

5.3.3 Ammontare delle spese e delle imposte poste a carico del sottoscrittore

Per ciascun Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive eventuali spese e imposte a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori

Per ciascun Prestito, l'offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero importo dal solo Emittente, saranno collocate per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i "**Collocatori**"). L'Emittente potrà operare quale Collocatore. Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Obbligazioni sarà svolto dalla Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna 6.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Per ciascun Prestito, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, Responsabile del Collocamento e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'ammontare complessivo delle commissioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Per ciascun Prestito, le Condizioni Definitive indicheranno la data di stipula del relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell'11 gennaio 2011 successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001661 del 18 giugno 2013.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive se l'Emittente:

- abbia richiesto ovvero si impegna a richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT);
- abbia richiesto ovvero si impegna a richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni del Prestito presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero a richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo.

6.2 Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente possiede altri strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati di Stati appartenenti all'Unione Europea.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive. Si precisa tuttavia che, in tale circostanza, il valore del prezzo delle Obbligazioni potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato. Si precisa che laddove tale impegno sia inoltre rilevante

ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (o delle successive comunicazioni che integrino e/o modifichino il contenuto della comunicazione in parola), ovvero ai sensi della delibera CONSOB n. 18406 "Ammissione, ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, della prassi di mercato inerente al riacquisto di prestiti obbligazionari a condizioni predeterminate" e successive modifiche ed integrazioni, l'Emittente fornirà le informazioni richieste nella richiamata comunicazione o delibera.

Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si siano assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non è previsto l'utilizzo di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di successiva rivendita delle Obbligazioni

L'Emittente non concede il consenso ad alcun intermediario per l'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento delle Obbligazioni.

7.6 Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito

(i) Indicare i *rating* attribuiti all'emittente su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei *rating* qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di *rating*

Alla data del presente Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i>	BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i>	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING

Standard & Poor's	BBB+ ¹	A-2 ²	Negativo	3 agosto 2012
Moody's	Baa2 ³	P-2 ⁴	Negativo	2 agosto 2012
Fitch Ratings	BBB+ ⁵	F2 ⁶	Negativo	18 marzo 2013

Di seguito si riporta una cronologia delle più recenti variazioni dei giudizi di rating rilasciati dalle agenzie di rating.

In data 15 febbraio 2012, Moody's ha posto sotto osservazione il rating a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 14 maggio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A3 (da A2) e quello a breve termine a P-2 (da P-1) nell'ambito di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane. L'outlook è rimasto negativo.

In data 16 luglio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a Baa2 (da A3) e confermato quello a breve termine (P-2) a

¹ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "BBB+" ed indica un'adeguata capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. Il codice BBB rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

² Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-2" ed indica una soddisfacente capacità di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. In particolare il livello "A-2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sei categorie di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

³ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Baa2" ed indica obbligazioni di media qualità. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente, ma non altrettanto in futuro. Il segno "2" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Baa2 rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

⁴ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-2" ed indica una forte capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto agli emittenti valutati P-1 (Prime-1). In particolare, il codice P-2 (Prime -2) rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

⁵ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "BBB+" ed indica una capacità adeguata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Tuttavia, rispetto ai rating più elevati, è più probabile che la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze possa indebolire tale capacità. In particolare, il codice BBB rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su 11 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; RD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a B possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

⁶ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F2" ed indica una buona capacità di assolvere tempestivamente gli impegni finanziari assunti. In particolare il codice "F2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sette categorie di valutazione (in ordine di solvibilità crescente: F1, F2, F3, B, C, RD e D) Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

seguito della riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana. L'outlook è rimasto negativo. Tali dati sono stati confermati in data 2 agosto 2012.

In data 7 dicembre 2011, Standard & Poor's ha posto sotto osservazione il rating a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 10 febbraio 2012 Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A) e quello a breve termine a A-2 da (A-1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 13 gennaio 2012. L'outlook è negativo. Tali dati sono stati confermati in data 3 agosto 2012.

In data 20 dicembre 2011, Fitch ha posto sotto osservazione il rating a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 6 febbraio 2012 Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A- (da A) e quello a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 27 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

In data 18 marzo 2013 Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A-) e confermato il rating a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata l'8 marzo 2013. L'outlook è negativo.

Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

Per la durata di validità del presente Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

(ii) Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating

Alla data della presente Nota Informativa, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI CON OPZIONE DIGITALE CON EVENTUALE EFFETTO CONSOLIDAMENTO E/O EFFETTO MEMORIA"

* * *



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative alla [offerta] [quotazione] del Prestito Obbligazionario

[denominazione del Prestito] [ammontare nominale complessivo della tranche] scadenza [●]

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

Obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria

depositato presso la CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13054239 del 20 giugno 2013

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente [all'emissione] [e] [alla quotazione] delle Obbligazioni di seguito descritte. Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE come successivamente modificata ed integrata.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 giugno 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13054239 del 20 giugno 2013, relativo al Programma di obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria di Banca IMI S.p.A. denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Digitale con eventuale Effetto Consolidamento e/o Effetto Memoria".

Le informazioni complete sull'Emittente, sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e dei documenti in esso incorporati mediante riferimento e delle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi della Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, [nonché sul sito [di ciascuno dei Collocatori e] del Responsabile del Collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB [e a Borsa Italiana] in data [●].

[Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●]]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI		
1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	[Specificare se vi siano eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/offerta ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa]
2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[Inserire eventuali ulteriori specificazioni attinenti le ragioni dell'offerta e/o agli ulteriori impieghi dei proventi]]
3	Stima dei proventi netti	[Inserire stima dei proventi netti]
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI		
1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione	Obbligazioni strutturate con opzione Digitale [con Effetto Consolidamento] [e] [con Effetto Memoria]
2	Codice ISIN	
3	Valuta di Denominazione	
4	Valore Nominale Unitario	
5	Prezzo di Emissione	
6	Data di Emissione	

7	Data di Godimento	[] Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data da []
8	Cedole Digitali	Le Obbligazioni corrisponderanno [numero] Cedola/e Digitale/i [base ed inoltre [numero] Cedola/e Digitale/i aggiuntiva/e], calcolata/e secondo la Formula di Calcolo della Cedola Digitale di seguito riportata. $C = VN * \text{Tasso Digitale} * \text{Convenzione di Calcolo Interessi Digitali}$
(i)	Date di Pagamento Interessi Digitali	<i>[Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Digitale, sia base che aggiuntiva (ove prevista)]</i>
(ii)	Convenzione di Calcolo Interessi Digitali	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Digitale la Convenzione di Calcolo Interessi Digitali applicabile]</i>
(iii)	Tasso Digitale	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Digitale, sia base che aggiuntiva (ove prevista) il Tasso Digitale nel caso in cui si sia verificata la Condizione ed il Tasso Digitale nel caso in cui non si sia verificata la Condizione]</i>
(iv)	Condizione Digitale	<i>[Indicare la tipologia di Condizione Digitale per ciascuna Cedola Digitale, sia base che aggiuntiva (ove prevista)]</i>
(v.A)	Condizione Performance Singola	<i>[Laddove applicabile, specificare se, ai fini del verificarsi della Condizione Performance Singola, la Performance del Sottostante/Paniere Sottostante debba essere superiore e/o pari ovvero inferiore e/o pari alla Performance Barriera oppure essere compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento]</i> <i>[Laddove la Condizione Performance Singola non sia applicabile, i sottoparagrafi seguenti relativi alla Condizione Performance Singola possono essere cancellati]</i> <i>[Laddove la Condizione Performance Singola sia applicabile con riferimento a più Cedole Digitali, le informazioni di cui ai sottoparagrafi seguenti andranno inserite con riferimento a ciascuna Cedola Digitale per cui sia applicabile la Condizione Performance Singola]</i>
	Sottostante/Paniere sottostante	<i>[Indicare il relativo Sottostante/Paniere Sottostante ed i Sottostanti compresi in tale Paniere Sottostante]</i> <i>[Nel caso di Paniere Sottostante, indicare il peso percentuale W(i) del singolo Sottostante all'interno del Paniere Sottostante].</i> <i>[Nel caso di un Sottostante, indicare dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonché informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i> <i>[Nel caso di un Paniere Sottostante, indicare per ciascun Sottostante componente il Paniere Sottostante dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonché informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il</i>

		<i>recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i>
	Performance del Sottostante/del Paniere Sottostante	<i>[Indicare nel caso di Sottostante la formula di calcolo della Performance Singola] [Indicare nel caso di Paniere Sottostante la formula di calcolo della Performance Paniere e la formula di calcolo della Performance Singola di ciascun Sottostante compreso nel Paniere Sottostante]</i>
	Performance Barriera	
	Intervallo di Riferimento	
	Fattore Moltiplicatore P	<i>[Indicare il fattore moltiplicatore P utilizzato per il calcolo della Performance]</i>
	Data di Osservazione Iniziale	<i>[Indicare la data di osservazione iniziale]</i>
	Data di Osservazione Finale	<i>[Indicare la data di osservazione finale]</i>
	Date di Osservazione Intermedie Iniziali	<i>[Indicare le date di osservazione intermedie iniziali]</i>
	Date di Osservazione Intermedie Finali	<i>[Indicare le date di osservazione intermedie finali]</i>
	Valore del Sottostante	<i>[Indicare per ciascun Sottostante il prezzo/livello che sarà preso in considerazione ai fini della determinazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Iniziale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>

	Iniziale	
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Finale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante e data di osservazione intermedia iniziale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Finale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante e data di osservazione intermedia finale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Intermedio Finale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
(v.B)	Condizione Performance Podium	<p><i>[Laddove applicabile, specificare il numero N di Sottostanti/Panieri Sottostanti la cui Performance, ai fini del verificarsi della Condizione Performance Podium, debba essere superiore e/o pari ovvero inferiore e/o pari alla relativa Performance Barriera oppure essere compresa all'interno del relativo Intervallo di Riferimento]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Performance Podium non sia applicabile, i sottoparagrafi seguenti relativi alla Condizione Performance Podium possono essere cancellati.]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Performance Podium sia applicabile con riferimento a più Cedole Digitali, le informazioni di cui ai sottoparagrafi seguenti andranno inserite con riferimento a ciascuna Cedola Digitale per cui sia applicabile la Condizione Podium]</i></p>
	Sottostanti/Panieri sottostante	<p><i>[Indicare i relativi Sottostanti/Panieri Sottostante ed i Sottostanti compresi in ciascun Paniere Sottostante]</i></p> <p><i>[Nel caso di Panieri Sottostanti, indicare per ciascun Paniere il peso percentuale W(i) del singolo Sottostante all'interno del Paniere Sottostante].</i></p> <p><i>[Per ciascun Sottostante, indicare dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonché informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i></p> <p><i>[Per ciascun Paniere Sottostante, indicare per ciascun Sottostante componente il Paniere Sottostante dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonché informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR,</i></p>

		<i>inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i>
	Performance del Sottostante/del Paniere Sottostante	<i>[Indicare nel caso di Sottostanti la formula di calcolo della Performance Singola] [Indicare nel caso di Panieri Sottostanti la formula di calcolo della Performance Paniere e la formula di calcolo della Performance Singola di ciascun Sottostante compreso nel Paniere Sottostante]</i>
	Performance Barriera	
	Intervallo di Riferimento	<i>[Se applicabile, indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante il relativo Intervallo di Riferimento]</i>
	Fattore Moltiplicatore P	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante il fattore moltiplicatore P utilizzato per il calcolo della relativa Performance]</i>
	Data di Osservazione Iniziale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante la data di osservazione iniziale]</i>
	Data di Osservazione Finale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante la data di osservazione finale]</i>
	Date di Osservazione Intermedie Iniziali	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante le date di osservazione intermedie iniziali]</i>
	Date di Osservazione Intermedie Finali	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante le date di osservazione intermedie finali]</i>
	Valore del Sottostante	<i>[Indicare per ciascun Sottostante il prezzo/livello che sarà preso in considerazione ai fini della determinazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Iniziale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>

	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Finale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante e data di osservazione intermedia iniziale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Finale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante e data di osservazione intermedia finale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Intermedio Finale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
(v.C)	Condizione Differenziale Performance	<p><i>[Laddove applicabile, specificare se, ai fini del verificarsi della Condizione Differenziale Performance, il Differenziale Performance (i.e. la differenza fra la Performance del Sottostante 1/Paniere Sottostante 1 e la Performance del Sottostante 2/Paniere Sottostante 2) debba essere superiore e/o pari ovvero inferiore e/o pari alla Performance Barriera oppure essere compreso all'interno dell'Intervallo di Riferimento]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Differenziale Performance non sia applicabile, i sottoparagrafi seguenti relativi alla Condizione Differenziale Performance possono essere cancellati]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Differenziale Performance sia applicabile con riferimento a più Cedole Digitali, le informazioni di cui ai sottoparagrafi seguenti andranno inserite con riferimento a ciascuna Cedola Digitale per cui sia applicabile la Condizione Differenziale Performance]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Differenziale Performance sia applicabile, le informazioni di cui ai sottoparagrafi seguenti andranno inserite con riferimento sia al Sottostante 1/Paniere Sottostante 1 che al Sottostante 2/Paniere Sottostante 2]</i></p>
	Sottostante/Paniere sottostante	<p><i>[Indicare il relativo Sottostante/Paniere Sottostante ed i Sottostanti compresi in tale Paniere Sottostante]</i></p> <p><i>[Nel caso di Paniere Sottostante, indicare il peso percentuale W(i) del singolo Sottostante all'interno del Paniere Sottostante].</i></p> <p><i>[Nel caso di un Sottostante, indicare dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonché informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i></p> <p><i>[Nel caso di un Paniere Sottostante, indicare per ciascun Sottostante componente il Paniere Sottostante dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonché informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR,</i></p>

		<i>inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i>
	Performance del Sottostante/del Paniere Sottostante	<i>[Indicare nel caso di Sottostante la formula di calcolo della Performance Singola] [Indicare nel caso di Paniere Sottostante la formula di calcolo della Performance Paniere e la formula di calcolo della Performance Singola di ciascun Sottostante compreso nel Paniere Sottostante]</i>
	Performance Barriera	<i>[Se applicabile, indicare la Performance Barriera]</i>
	Intervallo di Riferimento	<i>[Se applicabile, indicare l'Intervallo di Riferimento]</i>
	Fattore Moltiplicatore P	<i>[Indicare il fattore moltiplicatore P utilizzato per il calcolo della Performance]</i>
	Data di Osservazione Iniziale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante la data di osservazione iniziale]</i>
	Data di Osservazione Finale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante la data di osservazione finale]</i>
	Date di Osservazione Intermedie Iniziali	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante le date di osservazione intermedie iniziali]</i>
	Date di Osservazione Intermedie Finali	<i>[Indicare per ciascun Sottostante/Paniere Sottostante le date di osservazione intermedie finali]</i>
	Valore del Sottostante	<i>[Indicare per ciascun Sottostante il prezzo/livello che sarà preso in considerazione ai fini della determinazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Iniziale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>

	Iniziale	
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Finale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante e data di osservazione intermedia iniziale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Finale	<i>[Indicare per ciascun Sottostante e data di osservazione intermedia finale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento Intermedio Finale e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
(v.D)	Condizione Valore Singolo	<p><i>[Laddove applicabile, specificare se, ai fini del verificarsi della Condizione Valore Singolo, il Valore Rilevato del Sottostante debba essere superiore e/o pari ovvero inferiore e/o pari al Valore Barriera oppure essere compreso all'interno dell'Intervallo di Riferimento]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Valore Singolo non sia applicabile, i sottoparagrafi seguenti relativi alla Condizione Valore Singolo possono essere cancellati]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Valore Singolo sia applicabile con riferimento a più Cedole Digitali, le informazioni di cui ai sottoparagrafi seguenti andranno inserite con riferimento a ciascuna Cedola Digitale per cui sia applicabile la Condizione Valore Singolo]</i></p>
	Sottostante	<p><i>[Indicare il relativo Sottostante]</i></p> <p><i>[Indicare dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonchè informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i></p>
	Valore Barriera	<i>[Se applicabile, indicare il Valore Barriera]</i>

	Intervallo di Riferimento	<i>[Se applicabile, indicare l'Intervallo di Riferimento]</i>
	Data/e di Rilevamento	<i>[Indicare la/e data/e di rilevamento]</i>
	Valore del Sottostante	<i>[Indicare il prezzo/livello che sarà preso in considerazione ai fini della determinazione del Valore Rilevato del Sottostante]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di Rilevazione del Valore Rilevato	<i>[Indicare la Fonte Informativa del Valore Rilevato o le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
(v.E)	Condizione Valore Podium	<p><i>[Laddove applicabile, specificare il numero N di Sottostanti il cui Valore Rilevato debba, ai fini del verificarsi della Condizione Valore Podium, essere superiore e/o pari ovvero inferiore e/o pari al relativo Valore Barriera oppure essere compreso all'interno del relativo Intervallo di Riferimento]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Valore Podium non sia applicabile, i sottoparagrafi seguenti relativi alla Condizione Valore Podium possono essere cancellati]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Valore Podium sia applicabile con riferimento a più Cedole Digitali, le informazioni di cui ai sottoparagrafi seguenti andranno inserite con riferimento a ciascuna Cedola Digitale per cui sia applicabile la Condizione Valore Podium]</i></p>
	Sottostante	<p><i>[Indicare il relativo Sottostante]</i></p> <p><i>[Indicare dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonchè informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i></p>
	Valore Barriera	<i>[Se applicabile, indicare per ciascun Sottostante il relativo Valore Barriera]</i>
	Intervallo di Riferimento	<i>[Se applicabile, indicare per ciascun Sottostante il relativo Intervallo di Riferimento]</i>
	Data/e di Rilevamento	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la/e data/e di rilevamento]</i>

	Valore del Sottostante	<i>[Indicare per ciascun Sottostante il prezzo/livello che sarà preso in considerazione ai fini della determinazione del Valore Rilevato di tale Sottostante]</i>
	Fonte Informativa e Modalità di Rilevazione del Valore Rilevato	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore Rilevato e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
(v.F)	Condizione Differenziale Valore	<p><i>[Laddove applicabile, specificare se, ai fini del verificarsi della Condizione Differenziale Valore, il Differenziale Valore (i.e. la differenza fra il Valore Rilevato del Sottostante 1 ed il Valore Rilevato del Sottostante 2) debba essere superiore e/o pari ovvero inferiore e/o pari al Valore Barriera oppure essere compreso all'interno dell'Intervallo di Riferimento]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Differenziale Valore non sia applicabile, i sottoparagrafi seguenti relativi alla Condizione Differenziale Valore possono essere cancellati]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Differenziale Valore sia applicabile con riferimento a più Cedole Digitali, le informazioni di cui ai sottoparagrafi seguenti andranno inserite con riferimento a ciascuna Cedola Digitale per cui sia applicabile la Condizione Differenziale Valore]</i></p> <p><i>[Laddove la Condizione Differenziale Valore sia applicabile, le informazioni di cui ai sottoparagrafi seguenti andranno inserite sia con riferimento al Sottostante 1 che al Sottostante 2.]</i></p>
	Sottostante	<p><i>[Indicare il relativo Sottostante]</i></p> <p><i>[Indicare dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonché informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]</i></p>
	Valore Barriera	
	Intervallo di Riferimento	
	Data/e di Rilevamento	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la/e data/e di rilevamento]</i>
	Valore del Sottostante	<i>[Indicare per ciascun Sottostante il prezzo/livello che sarà preso in considerazione ai fini della determinazione del Valore Rilevato del Sottostante]</i>

	Fonte Informativa e Modalità di Rilevazione del Valore Rilevato	<i>[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore Rilevato e le modalità di rilevazione ove non sia disponibile la Fonte Informativa]</i>
(vi)	Eventi di Turbativa relativi al Sottostante/al Valore del Sottostante	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Digitale gli eventi di turbativa e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo]</i>
(vii)	Eventi Straordinari relativi al Sottostante/al Valore del Sottostante	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Digitale gli eventi straordinari e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo]</i>
(viii)	Pubblicazioni erronee dei Valori del Sottostante	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Digitale il termine entro il quale la pubblicazione di valori corretti del Sottostante sarà considerata tempestiva]</i>
(ix)	Effetto Consolidamento	[Laddove una Condizione sia soddisfatta con riferimento ad una Cedola Digitale, le Condizioni previste con riferimento a ciascuna delle Cedole Digitali successive risulteranno automaticamente soddisfatte. Pertanto le Cedole Digitali successive saranno pagabili, alle relative Date di Pagamento Interessi e fino alla Data di Scadenza, senza necessità che le relative Condizioni si verifichino]
(x)	Effetto Memoria	[Laddove la Condizione non si verifichi in relazione ad una Cedola Digitale (ovvero a più Cedole Digitali consecutive) e sempre che in tali ipotesi il Tasso Digitale sia posto pari a zero in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione, il Portatore avrà comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in relazione alla quale la Condizione risulti soddisfatta, una Cedola Digitale il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale precedente (ovvero sulle Cedole Digitali precedenti) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione.
9.	Cedole Fisse	Le Obbligazioni corrisponderanno [numero] Cedola/e Fissa/e]] non corrisponderanno alcuna Cedola Fissa]. <i>(qualora le Obbligazioni non corrispondano alcuna Cedola Fissa, i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo possono essere cancellati)</i>
(i)	Date di Pagamento Interessi Fissi	<i>[Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Fissa]</i>
(ii)	Tasso di Interesse Fisso	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Fissa il Tasso di Interesse Fisso applicabile]</i>

(iii)	Convenzione di Calcolo Interessi Fissi	[Indicare per ciascuna Cedola Fissa la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi applicabile]
(iv)	Importo della Cedola Fissa	[Indicare l'importo di ciascuna Cedola Fissa]
10	Cedole Variabili:	Le Obbligazioni [corrisponderanno [numero] Cedola/e Variabile/i] / non corrisponderanno alcuna Cedola Variabile]. (qualora le Obbligazioni non corrispondano alcuna Cedola Variabile, i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo possono essere cancellati)
(i)	Date di Pagamento Interessi Variabili	[Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Variabile]
(ii)	Parametro di Indicizzazione	[Indicare per ciascuna Cedola Variabile il Parametro di Indicizzazione applicabile]
(iii)	Data/e di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[Indicare per ciascuna Cedola Variabile la data/le date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione]
(iv)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[Indicare per ciascuna Cedola Variabile la Fonte Informativa e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione]
(v)	Eventi di Turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione od al valore del Parametro di Indicizzazione	[Indicare per ciascuna Cedola Variabile gli eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione utilizzate da parte dell'Agente di calcolo]
(vi)	Eventi Straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione od al valore del Parametro di Indicizzazione	[Indicare per ciascuna Cedola Variabile gli eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo]

(vii)	Pubblicazioni erronee dei valori del Parametro di Indicizzazione	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Variabile il termine entro il quale la pubblicazione di valori corretti del Parametro di Indicizzazione sarà considerata tempestiva]</i>
(viii)	Fattore di partecipazione (“FP”)	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Variabile il Fattore di Partecipazione]</i>
(ix)	Spread/Margine della Cedola Variabile	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Variabile lo Spread/Margine]</i>
(x)	Tasso Minimo	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Variabile il Tasso Minimo e le sue modalità di determinazione]</i>
(xi)	Tasso Massimo:	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Variabile il Tasso Massimo per ciascuna Cedola Variabile e le sue modalità di determinazione]</i>
(xii)	Convenzione di Calcolo Interessi Variabili	<i>[Indicare per ciascuna Cedola Variabile la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili applicabile]</i>
11	Agente di Calcolo	[]
12	Calendario Giorni Lavorativi Bancari	
13	Data di Scadenza	[]
14	Importo di rimborso alla Data di Scadenza:	[]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario
15	Tasso di rendimento effettivo e metodo di calcolo	

16	Autorizzazioni relative all'emissione	
-----------	------------------------------------------------------	--

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

(La presente Sezione ha valenza nella sola ipotesi di emissione ed offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni)

1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	
2	Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte, eventuale facoltà di aumentare l'importo e modalità per la comunicazione dell'aumento	
3	Periodo di Offerta, eventuale facoltà di proroga e chiusura anticipata dell'offerta e modalità per la comunicazione della proroga o della chiusura anticipata	
4	Procedure di sottoscrizione	
5	Eventuale facoltà di revoca e/o ritiro dell'offerta e modalità per la comunicazione della revoca o ritiro	

	dell'offerta	
6	Lotto Minimo e Lotto Massimo	
7	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	
8	Risultati dell'Offerta	
9	Destinatari della Singola Offerta:	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia, [fermo restando quanto previsto al punto "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata"]. [Non] possono aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa][le seguenti categorie di Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa]
10	Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	
11	Eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni	
12.	Responsabile del Collocamento:	[]
13.	Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:	[]
14.	Collocatori/Collocatori Garanti:	[]

15.	Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:	[]
16.	Accordi di collocamento/garanzia:	[]
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE		
1	 Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<i>[inserire eventuali informazioni sull'ammissione a quotazione su mercati regolamentati italiani od esteri o sull'ammissione a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione od internalizzatori sistematici.]</i>
2	 Informazioni relative all'assunzione dell'onere di controparte	<i>[inserire informazioni circa le modalità e condizioni del riacquisto qualora l'Emittente decida di esercitare la facoltà di riacquistare, su base volontaria, le Obbligazioni dall'investitore]</i>
3	 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	<i>[Inserire informazioni sulla circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato ovvero indicare l'assenza di un soggetto incaricato a tale funzione. Laddove tale impegno sia inoltre rilevante ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (o delle successive comunicazioni che integrino e/o modifichino il contenuto della comunicazione in parola), ovvero ai sensi della delibera CONSOB n. 18406 "Ammissione, ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, della prassi di mercato inerente al riacquisto di prestiti obbligazionari a condizioni predeterminate" e successive modifiche ed integrazioni, inserire le informazioni richieste nella richiamata comunicazione o delibera.]</i>
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		
1	 Rating attribuiti alle Obbligazioni	

ULTERIORI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le seguenti informazioni supplementari di cui all'Allegato XXI del Regolamento (CE) n. 809/2004 come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012:

- *esempi di strumenti derivati complessi di cui al considerando 18 del regolamento prospetti;*
- *indicazioni supplementari, non richieste dalla pertinente nota informativa sugli strumenti finanziari, relative al sottostante;*
- *Paese(i) in cui ha luogo l'offerta/le offerte al pubblico;*
- *Paese(i) in cui si chiede l'ammissione alla negoziazione nel mercato regolamentato/nei mercati regolamentati;*
- *Paese(i) in cui è stato notificato il pertinente prospetto di base;*
- *numero della serie;*
- *numero della tranche.*

Banca IMI S.p.A.

[Alle Condizioni Definitive sarà allegata la Nota di Sintesi della Singola Emissione]